

I PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO
del
Primo Corso di laurea (triennale) in Scienze Giuridiche

I programmi degli insegnamenti del I, II e III anno sono formulati sulla base della nuova normativa concernente le lauree triennali in "Scienze giuridiche". È opportuno che lo studente si accerti, consultando gli avvisi affissi nelle bacheche della Facoltà, se i programmi indicati siano stati eventualmente modificati o integrati a seguito di nuove disposizioni legislative o di pubblicazione di nuove edizioni dei testi consigliati.

Si ricorda che sono vietate le riproduzioni dei testi mediante fotocopiatura senza il consenso degli autori e degli editori, e la diffusione abusiva di fotocopie.

Gli studenti che, per effetto della rotazione annuale o biennale, siano assegnati ad una cattedra diversa da quella di cui hanno seguito il corso di insegnamento, hanno facoltà di sostenere l'esame sul programma del corso precedentemente seguito.

ABILITÀ INFORMATICHE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Ernesto Quarto****Programma**

Finalità del corso: le esercitazioni faranno conseguire una buona padronanza dell'uso del Personal Computer per attività di studio e di lavoro. Il programma del corso fa riferimento alle nozioni e pratica per superare il test della c.d. Patente informatica europea (ECDL, European Computer Driving Licence). Questa impostazione consentirà ai partecipanti di conseguire una formazione utile per eventualmente sostenere l'esame ufficiale ECDL, presso uno dei *test center* accreditati. Per quanto riguarda il centro accreditato del nostro Ateneo si consulti: <http://crwserv.unina.it/campusone/>

Saranno trattati gli argomenti analiticamente descritti nei Moduli del programma predisposto per il conseguimento della ECDL.

Concetti base della Tecnologia dell'Informazione (Basic Concepts). - Gestione dei documenti (Management). - Elaborazione testi (Word Processing).

- Fogli elettronici (Spreadsheets). - Basi di dati (Databases). - Presentazione/Disegno (Presentation/Drawing). - Reti informatiche (Information Networks).

Il *Syllabus* completo del programma ECDL può essere prelevato dal sito www.ecdl.it.

Testi consigliati

Per superare la prova di idoneità, gli studenti dovranno conoscere bene tutti gli argomenti descritti nei moduli del *Syllabus* 3.0 o 4.0 (scaricabile, come già ricordato, dal sito www.ecdl.it). Per la preparazione non è obbligatorio servirsi di alcun manuale specifico. Gli studenti sono liberi di avvalersi di qualsiasi supporto (anche non specifico per l'ECDL) che illustri le nozioni indicate nel *Syllabus*. Tra i numerosi testi in commercio per la preparazione all'esame ECDL e approvati dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), a titolo esemplificativo, si segnalano i seguenti manuali:

Tibone, *La patente del computer*, Zanichelli, Bologna, 2003.

Colombo – Massaro, *ECDL la patente europea del computer*, Mc Graw Hill, Milano, 2003.

Pezzoni, Pezzoni, Vaccaro, *La patente europea. Guida completa*, Mondadori Informatica, Segrate (MI), 2003.

Covini, Grignolio, *Le sette chiavi del personal computer - Syllabus 4.0*, Franco Angeli.

ABILITÀ INFORMATICHE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Mario Nicodemi****Programma**

Finalità del corso: le esercitazioni faranno conseguire una buona padronanza dell'uso del Personal Computer per attività di studio e di lavoro. Il programma del corso fa riferimento alle nozioni e pratica per superare il test della c.d. Patente informatica europea (ECDL, European Computer Driving Licence). Questa impostazione consentirà ai partecipanti di conseguire una formazione utile per eventualmente sostenere l'esame ufficiale ECDL, presso uno dei *test center* accreditati. Per quanto riguarda il centro accreditato del nostro Ateneo si consulti: <http://crwserv.unina.it/campusone/>

Saranno trattati gli argomenti analiticamente descritti nei Moduli del programma predisposto per il conseguimento della ECDL.

Concetti base della Tecnologia dell'Informazione (Basic Concepts). - Gestione dei documenti (Management). - Elaborazione testi (Word Processing).

- Fogli elettronici (Spreadsheets). - Basi di dati (Databases). - Presentazione/Disegno (Presentation/Drawing). - Reti informatiche (Information Networks).

Il *Syllabus* completo del programma ECDL può essere prelevato dal sito www.ecdl.it.

Testi consigliati

Per superare la prova di idoneità, gli studenti dovranno conoscere bene tutti gli argomenti descritti nei moduli del *Syllabus* 3.0 o 4.0 (scaricabile, come già ricordato, dal sito www.ecdl.it). Per la preparazione non è obbligatorio servirsi di alcun manuale specifico. Gli studenti sono liberi di avvalersi di qualsiasi supporto (anche non specifico per l'ECDL) che illustri le nozioni indicate nel *Syllabus*. Tra i numerosi testi in commercio per la preparazione all'esame ECDL e approvati dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), a titolo esemplificativo, si segnalano i seguenti manuali:

Tibone, *La patente del computer*, Zanichelli, Bologna, 2003.

Colombo – Massaro, *ECDL la patente europea del computer*, Mc Graw Hill, Milano, 2003.

Pezzoni, Pezzoni, Vaccaro, *La patente europea. Guida completa*, Mondadori Informatica, Segrate (MI), 2003.

Covini, Grignolio, *Le sette chiavi del personal computer - Syllabus 4.0*, Franco Angeli.

ABILITÀ INFORMATICHE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Donato Limone**

Programma

Finalità del corso: le esercitazioni faranno conseguire una buona padronanza dell'uso del Personal Computer per attività di studio e di lavoro. Il programma del corso fa riferimento alle nozioni e pratica per superare il test della c.d. Patente informatica europea (ECDL, European Computer Driving Licence). Questa impostazione consentirà ai partecipanti di conseguire una formazione utile per eventualmente sostenere l'esame ufficiale ECDL, presso uno dei *test center* accreditati. Per quanto riguarda il centro accreditato del nostro Ateneo si consulti: <http://crwserv.unina.it/campusone/>

Saranno trattati gli argomenti analiticamente descritti nei Moduli del programma predisposto per il conseguimento della ECDL.

Concetti base della Tecnologia dell'Informazione (Basic Concepts). - Gestione dei documenti (Management). - Elaborazione testi (Word Processing).

- Fogli elettronici (Spreadsheets). - Basi di dati (Databases). - Presentazione/Disegno (Presentation/Drawing). - Reti informatiche (Information Networks).

Il *Syllabus* completo del programma ECDL può essere prelevato dal sito www.ecdl.it.

Testi consigliati

Per superare la prova di idoneità, gli studenti dovranno conoscere bene tutti gli argomenti descritti nei moduli del *Syllabus* 3.0 o 4.0 (scaricabile, come già ricordato, dal sito www.ecdl.it). Per la preparazione non è obbligatorio servirsi di alcun manuale specifico. Gli studenti sono liberi di avvalersi di qualsiasi supporto (anche non specifico per l'ECDL) che illustri le nozioni indicate nel *Syllabus*. Tra i numerosi testi in commercio per la preparazione all'esame ECDL e approvati

dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), a titolo esemplificativo, si segnalano i seguenti manuali:

Tibone, *La patente del computer*, Zanichelli, Bologna, 2003.

Colombo – Massaro, *ECDL la patente europea del computer*, Mc Graw Hill, Milano, 2003.

Pezzoni, Pezzoni, Vaccaro, *La patente europea. Guida completa*, Mondadori Informatica, Segrate (MI), 2003.

Covini, Grignolio, *Le sette chiavi del personal computer - Syllabus 4.0*, Franco Angeli.

DIRITTO AGRARIO

Docente: **Prof. Raffaele Rossi**

Programma

Le fonti del diritto agrario. L'impresa agricola. Gli imprenditori agricoli. La terra, il bosco ed il bestiame: beni centripeti dell'organizzazione aziendale agraria. I modi di apprensione dei beni fondamentali dell'organizzazione aziendale agraria. Gli altri beni dell'azienda agraria: attrezzi, beni immateriali, diritti, contratti. L'azienda agricola e la sua circolazione. Ambiente, territorio, mercato. L'organizzazione giudiziaria dell'agricoltura e il processo agrario.

Testo consigliato

A. Germanò, *Manuale di diritto agrario*, VI ed., Torino, 2005.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Giuseppe Palma**

Programma

La Pubblica Amministrazione: linee generali di ricostruzione. I principi costituzionali di legalità, sussidiarietà, imparzialità e buon andamento. L'attività normativa e la funzione di indirizzo politico-amministrativo. L'amministrazione statale, le Regioni e gli enti locali. L'organizzazione amministrativa: enti pubblici, organi, uffici. Il rapporto di servizio. I beni pubblici. Le posizioni giuridiche soggettive. I principi generali dell'attività amministrativa: il potere discrezionale e la determinazione dell'interesse pubblico. Il procedimento amministrativo. Gli atti e i provvedimenti amministrativi. Gli accordi e i contratti della Pubblica Amministrazione. I servizi pubblici. La responsabilità. L'autotutela. I ricorsi amministrativi. Il sistema italiano di giustizia amministrativa tra giurisdizione ordinaria e amministrativa. Il processo amministrativo.

Testi consigliati

G. Palma, *Itinerari di diritto amministrativo*, CEDAM, Padova, 1996.

E. Casetta, *Manuale di diritto amministrativo*, Giuffrè, Milano, 2002, limitatamente alle seguenti parti: Capitolo II, paragrafo 6; Cap. III, par. 1-6, 11-15.1, 16-25; Cap. IV, par. 1-2, 4-13, 16-18; Cap. V, par. 7-13, 19-22; Cap. VI, par. 3-8, 11-11.1, 11.7-14; Cap. VII, par. 1-3, 5-8, 12-18; Cap. VIII, par. 1-2.5, 4-6, 8, 11; Cap. IX, par. 2-4, 8; Cap. X, par. 1-2, 3, 3.2, 4.1, 5-5.1, 8-10, 16.4-17.1; Cap. XI, par. 4-6.

Si precisa che, ai fini di una corretta preparazione, lo studio dei testi consigliati deve essere integrato dalla consultazione delle disposizioni normative vigenti, con particolare attenzione alle seguenti:

L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3; L. 5 giugno 2003, n. 131, artt. 1, 2, 4, 7 e 8; D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, artt. 1-54, 107-120; D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, artt. 1-6, 11, 14-21, 40, 46; L. 7 agosto 1990, n. 241; L. 15 marzo 1997, n. 59, artt. 1-4, 7-9, 11, 12, 14, 17, 18; L. 21 luglio 2000, n. 205, artt. 1-10, 16.

Si consiglia, inoltre, la lettura della sentenza delle Sezioni Unite della Cassazione civile 22 luglio 1999, n. 500.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Fiorenzo Liguori**

Programma

La pubblica amministrazione e il diritto amministrativo. I principi costituzionali. Le situazioni giuridiche soggettive. Gli apparati amministrativi: figure soggettive e modelli amministrativi. La funzione pubblica e il potere amministrativo. Il servizio pubblico: livelli di governo e modelli di erogazione. I beni pubblici: principi. L'attività amministrativa discrezionale e vincolata. Il procedimento amministrativo. Gli atti e i provvedimenti. Validità ed efficacia. L'attività consensuale della P. A. I contratti. La responsabilità pubblica. Il sistema italiano di giustizia amministrativa. Le forme della giurisdizione amministrativa e i principi del processo

Testi consigliati

Cerulli Irelli, *Principii del diritto amministrativo*, Torino, Giappichelli, 2005, (2 voll., il secondo, in corso di stampa).

oppure

Corso, *Manuale di diritto amministrativo*, Torino, Giappichelli, 2004; nonché Liguori, *I servizi pubblici locali*, Torino, Giappichelli, 2004.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Ferdinando Pinto**

Programma

L'amministrazione pubblica e il diritto amministrativo. Le fonti. Le situazioni giuridiche soggettive. L'organizzazione amministrativa e i suoi principi regolatori. Il rapporto di lavoro con le amministrazioni pubbliche. Le figure soggettive e i modelli organizzativi. Funzione pubblica e servizio pubblico. I beni pubblici. L'attività amministrativa. Il procedimento amministrativo. Gli atti e i provvedimenti. L'attività consensuale della p.a. La responsabilità pubblica. Il sistema italiano di giustizia amministrativa. Il processo amministrativo. I ricorsi amministrativi. La giurisdizione ordinaria. I giudici speciali. Il sistema amministrativo tra Stato e Enti locali.

Testi consigliati

- Cerulli Irelli "*Principi del diritto amministrativo*", voll. I e II (Giappichelli 2005)

oppure

- Corso, *Manuale di Diritto amministrativo*, Torino, Giappichelli

e

- Pinto, *Diritto degli Enti Locali*, vol. I (con esclusione del capitolo V).

I proventi per diritti d'autore di quest'ultimo testo sono devoluti in beneficenza.

La scelta dei programmi è rimessa alla piena discrezionalità dello studente a seconda dei rispettivi percorsi formativi.

Si consiglia la lettura e l'esame della legge n. 15/2005, liberamente reperibile sul sito www.parlamento.it

DIRITTO BANCARIO

Docente: **Prof. Marilena Rispoli**

Programma

È data agli studenti la facoltà di scelta tra due programmi:

1. **La disciplina della attività delle banche:** le fonti, le autorità creditizie e le altre autorità, le attività bancarie e finanziarie, i soggetti, l'autorizzazione, gli interventi delle autorità creditizie sulla struttura e sulla gestione, la disciplina della raccolta bancaria, dell'esercizio del credito e dell'attività finanziaria delle banche, i crediti speciali, gli assetti proprietari delle banche e il principio di separatezza, la disciplina della concorrenza, i gruppi bancari.
2. **I contratti delle banche:** l'evoluzione della disciplina, le fonti, la banca e l'attività bancaria, il cliente della banca, la disciplina generale dei contratti bancari, della raccolta bancaria, il fido e i contratti di concessione di credito, il conto corrente bancario.

Testi consigliati

Spena, Gimigliano (a cura di), *Le fonti del diritto bancario*, Milano, Giuffré, 2003.

Inoltre:

Per il primo programma: Antonucci, *Diritto delle banche*, II ed., Milano, Giuffré, 2000, capp. II, III, IV, V, VI, VII.

Per il secondo programma: Angelici, Belli, Porzio, Rispoli Farina, *I contratti bancari*, II ed., Torino, UTET, 2002: Introduzione, da capitolo I a capitolo VI (pp. 1 - 170).

DIRITTO COMMERCIALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Carlo Di Nanni**

Programma

1.- Il sistema del diritto commerciale nel codice civile e nelle leggi speciali. Le fonti. L'iniziativa economica. I monopoli. La concorrenza. La disciplina antitrust. La concorrenza sleale. La pubblicità commerciale. L'autodisciplina pubblicitaria. L'imprenditore in generale. Le categorie di imprenditori. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale. Il piccolo imprenditore e l'artigiano. L'impresa familiare. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Il registro delle imprese. Le scritture contabili. Gli ausiliari dell'imprenditore: subordinati ed autonomi (mandato, commissione, agenzia). La sede dell'impresa.

Le forme di integrazione fra imprese. Le associazioni temporanee d'impresa. Il gruppo europeo d'interesse economico. I consorzi e le società consortili. L'associazione in partecipazione.

L'azienda e la sua circolazione. I segni distintivi. Le creazioni intellettuali. Le invenzioni industriali.

I contratti d'impresa: contratti di massa e condizioni generali di contratto. I contratti per la

circolazione dei beni e per la fornitura di servizi (vendita, somministrazione, estimatorio, leasing, appalto, trasporto, deposito).

La tutela dei consumatori. La responsabilità del produttore.

2.- Le società in generale. Le società di diritto speciale. Le società fra professionisti. La società come contratto e come soggetto. I patti parasociali.

Le società lucrative: società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni.

La disciplina delle società quotate. La revisione contabile. La Consob. I controlli fra società. I gruppi di società.

Trasformazione, fusione e scissione delle società. L'estinzione delle società.

Le società mutualistiche: società cooperative e mutue di assicurazione. Le cooperative sociali.

3.- Lineamenti delle procedure concorsuali: finalità delle procedure giudiziarie ed amministrative, i presupposti, gli organi, gli effetti, il concorso dei creditori.

4.- I titoli di credito in generale. Titoli di credito, titoli impropri, documenti di legittimazione; i titoli atipici, i titoli rappresentativi di merci; titoli astratti e titoli causali. Le leggi di circolazione e di legittimazione dei titoli di credito. Titoli individuali e titoli di massa. La dematerializzazione.

Testi consigliati:

V. Buonocore (a cura di), *Manuale di diritto commerciale*, Torino (Giappichelli), ultima edizione. Codice civile integrato dalle leggi speciali.

DIRITTO COMMERCIALE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Massimo Miola**

Programma

A) L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'imprenditore commerciale. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Il registro delle imprese. Le scritture contabili. La rappresentanza commerciale. L'imputazione dell'attività d'impresa. Inizio e fine dell'impresa. Il piccolo imprenditore. L'impresa pubblica. L'impresa familiare. L'impresa coniugale.

L'azienda. I segni distintivi: ditta, marchio, insegna. La disciplina della concorrenza. La legislazione antimonopolistica. Le limitazioni della concorrenza. La concorrenza sleale. La pubblicità commerciale. I consorzi tra imprenditori. Il gruppo europeo d'interesse economico. Le associazioni temporanee d'impresa.

B) Le società in generale. I singoli tipi di società lucrative. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La riforma delle società di capitali e delle cooperative (d. lgs. 17-1-2003 n. 6). La società per azioni: la costituzione; i conferimenti; le azioni e gli altri strumenti finanziari; i patrimoni destinati; gli organi sociali: l'assemblea; i sistemi di amministrazione e di controllo; i conti annuali e consolidati; le obbligazioni; le modificazioni dello statuto; lo scioglimento e la liquidazione. La disciplina delle società con azioni quotate (d. lgs. 58/98; d. lgs. 37/2004). La revisione contabile. La Consob. Le partecipazioni rilevanti e le offerte pubbliche di acquisto. I gruppi di società. La società a responsabilità limitata. La società in accomandita per azioni. Le società mutualistiche: società cooperative e mutue assicuratrici. Trasformazione, fusione e scissione.

C) I principi generali dei titoli di credito. Le leggi di circolazione dei titoli di credito: titoli al portatore, titoli all'ordine, titoli nominativi. L'ammortamento dei titoli di credito.

D) Lineamenti delle procedure concorsuali. Il fallimento. Il concordato preventivo. L'amministrazione controllata. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Testi consigliati:

G. Ferri, *Manuale di diritto commerciale*, XI ed., Torino, Utet, 2001 (da integrare con lo studio del d. lgs. 6/2003).

oppure:

per A): G. F. Campobasso, *Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa*, IV ed., Torino, Utet, 2002; per B): AA. VV., *Diritto delle società (Manuale breve)*, Milano, Giuffrè, 2004; oppure, Libonati, *Diritto commerciale. Impresa e società*, Milano, Giuffrè, 2005; oppure, G. F. Campobasso, *Diritto commerciale. 2. Diritto delle società*, V ed., Torino, Utet, 2001.

È indispensabile la conoscenza della riforma del diritto societario (d. lgs. 6/2003).

DIRITTO COMMERCIALE

III Cattedra

Docente: **Prof. Giuseppe Guizzi**

Per gli studenti dalla lettera E dalla lettera N

Programma

L'impresa – L'imputazione e la disciplina dell'attività di impresa – L'impresa e il mercato: i segni distintivi; la disciplina della concorrenza – L'impresa e il mercato finanziario: l'ordinamento del mercato mobiliare; i titoli di credito (principi generali); gli strumenti finanziari e la disciplina della dematerializzazione; la sollecitazione all'investimento e le offerte pubbliche d'acquisto e scambio di strumenti e prodotti finanziari – La crisi dell'impresa e le procedure concorsuali (principi).

Le società – Le società di persone – Le società di capitali – La riorganizzazione dell'impresa societaria

Finalità e caratteri del Corso.

Il corso sarà dedicato all'analisi del sistema del diritto commerciale. Movendo dalla identificazione dell'impresa come fenomeno giuridico, si procederà ad illustrarne i profili di rilevanza per l'ordinamento. Particolare attenzione sarà dedicata ai temi riguardanti: (i) l'organizzazione; (ii) il finanziamento (ed in questo ambito verrà massimamente analizzata la disciplina societaria, in ragione dell'essere la società innanzitutto strumento di finanziamento collettivo dell'attività di impresa); (iii) i rapporti con il mercato; (iv) la crisi e le procedure per farvi fronte.

Attività didattiche integrative.

Verranno organizzate esercitazioni e dibattiti fra studenti su casi pratici, con le modalità che saranno precisate nell'ambito del corso.

Testi per la preparazione dell'esame

B. Libonati, *Diritto commerciale*, Milano, 2005 (limitatamente alle parti diverse dalla disciplina delle società).

AA.VV. (Abriani e altri), *Diritto delle società (Manuale breve)*, Milano, 2005.

Lettura consigliata: **B. Libonati**, *Titoli di credito e strumenti finanziari*, Milano, 1999 (capitoli I-VIII)

Indispensabile l'uso di un codice civile aggiornato, con ampio corredo di legislazione speciale. Si consigliano, tra le numerose raccolte in commercio, G. De Nova, Codice civile e leggi collegate, 2005; A. Di Maio, Codice civile e leggi collegate, Milano 2005

DIRITTO COSTITUZIONALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Michele Scudiero**

Programma

A) Parte generale

L'ordinamento giuridico. Lo Stato come forma storica di ordinamento giuridico. La costituzione dello Stato: concetto, tipologia, modifiche. Formazione ed estinzione degli ordinamenti statuali. Forme di Stato e forma di governo. I soggetti giuridici. Situazioni giuridiche soggettive di vantaggio e di svantaggio. L'ordinamento costituzionale italiano. I principi fondamentali: sovranità popolare, i diritti inviolabili dell'uomo e i doveri inderogabili di solidarietà; garanzia delle formazioni sociali; eguaglianza; diritto al lavoro, unità ed indivisibilità della Repubblica e principio di autonomia; Stato e confessioni religiose; ordinamento interno e ordinamento internazionale; ordinamento interno e processo di integrazione europea. I diritti pubblici soggettivi. I diritti sociali. I doveri costituzionali. L'ordinamento della Repubblica. Gli organi costituzionali: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Corte costituzionale. Gli organi di rilievo costituzionale e gli organi ausiliari. La magistratura. Funzioni, atti e procedimenti di diritto costituzionale. Gli istituti di democrazia diretta. Le regioni. Le garanzie della Costituzione.

B) Parte speciale

Fonti e norme nell'unità del sistema costituzionale italiano.

Testi consigliati

Per la parte generale uno dei seguenti:

Caretti, De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 2002 (escluse, dal capitolo X, le sez. II e III, da pag. 300 a 320);

Bin, Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, Torino, 2003;

Martines, *Diritto costituzionale*, Milano, Giuffrè, 2002;

Barbera - Fusaro, *Corso di diritto pubblico*, Bologna, Il Mulino, 2004.

Per la parte speciale:

Crisafulli, *Lezioni di diritto costituzionale*. II, 1. *L'ordinamento costituzionale italiano (Le fonti normative)*, Padova, CEDAM, 1993 (limitatamente al § 1 e al § 2, da pag. 3 a pag. 68, e al § 5, da pag. 205 a pag. 247).

DIRITTO COSTITUZIONALE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Carlo Amirante**

Programma

Parte generale

L'ordinamento giuridico. La norma giuridica. Lo stato come forma storica di ordinamento giuridico. La costituzione dello stato: concetto, tipologia, modifiche. Formazione ed estinzione

degli ordinamenti attuali. Forme di stato e forme di governo. I soggetti giuridici. Situazioni giuridiche di vantaggio e di svantaggio. L'ordinamento costituzionale italiano. I principi fondamentali; la sovranità popolare; i diritti inviolabili dell'uomo e i doveri inderogabili di solidarietà; garanzia delle forme sociali; eguaglianza; diritto al lavoro; unità ed indivisibilità della Repubblica e autonomia regionale; Stato e confessioni religiose; ordinamento interno e ordinamento internazionale. I diritti pubblici oggettivi. I diritti sociali. Sindacati e diritto di sciopero. Iniziativa economica privata e proprietà. Elettorado attivo e passivo. I partiti politici. I doveri costituzionali. L'ordinamento della Repubblica. Gli organi costituzionali: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Corte Costituzionale. Gli organi di rilievo costituzionale e gli organi ausiliari. La magistratura. Funzioni, atti e procedimenti di diritto costituzionali. Gli istituti di democrazia diretta. Le regioni. Le garanzie della Costituzione. Fonti e norme nell'unità del sistema costituzionale.

Parte speciale

Costituzione e costituzionalismo e i problemi dell'interpretazione costituzionale. Le problematiche delle forme di stato e di governo e dei diritti fondamentali.

Testi consigliati

Parte Generale

C. Amirante, V. Atripaldi, A. Meloncelli, G. Gambino, A. Saccomanno, *Diritto Pubblico* Giappichelli 2004

V. Crisafulli, *Lezioni di Diritto costituzionale*, Cedam, 1993 (Cap. I, paragr. 5: "Fonti e norme nell'unità del sistema", pp. 205-247).

Oppure

Bin, Pitruzzella *Diritto Costituzionale* Giappichelli, ultima edizione

Caretti, De Siervo, *Istituzioni di Diritto Pubblico* Giappichelli, ultima edizione

T. Martines, *Diritto Costituzionale* Giuffrè, ultima edizione

Parte Speciale

C. Amirante, *Costituzionalismo e costituzione nel nuovo contesto europeo* Giappichelli 2003

Lecture consigliate

Elia, voce *Governo (forme di)* in *Enciclopedia del Diritto* XIX, Giuffrè 1970

Denninger, *Diritti dell'Uomo e Legge Fondamentale*, (a cura e con introduzione di C. Amirante), Giappichelli 1998

Sentenze della Corte Costituzionale consigliate dal Docente

DIRITTO COSTITUZIONALE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Vincenzo Cocozza**

Programma

A) Parte generale

L'ordinamento giuridico. - Lo Stato come forma storica di ordinamento giuridico. - La costituzione dello Stato: concetto, tipologia, modifiche. - Formazione ed estinzione degli ordinamenti statuali. - Forme di Stato e forme di governo. - I soggetti giuridici. - Situazioni giuridiche soggettive di vantaggio e di svantaggio. - L'ordinamento costituzionale italiano. - I principi fondamentali: sovranità popolare; diritti inviolabili dell'uomo e doveri inderogabili di solidarietà; garanzia delle formazioni sociali; eguaglianza; diritto al lavoro; unità e indivisibilità della Repubblica e principio

di autonomia; Stato e confessioni religiose; ordinamento interno e ordinamento internazionale; ordinamento interno e processo federativo europeo. - I diritti pubblici soggettivi. - I diritti sociali. - I doveri costituzionali. - Fonti e norme nel sistema costituzionale italiano.- L'ordinamento della Repubblica. - Gli organi costituzionali: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Corte Costituzionale. - Gli organi di rilievo costituzionale e gli organi ausiliari. - La Magistratura. - Funzioni, atti e procedimenti di diritto costituzionale. - Gli istituti di democrazia diretta. - Le Regioni. Le garanzie della Costituzione.

B) Parte speciale

Fondamento, limiti ed esperienze della delegificazione e disciplina del potere regolamentare.

Testi consigliati

Per A)

Caretti, De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Bin, Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Martines, *Diritto costituzionale*, Milano, Giuffrè, ult. ed.

Per B)

V. Coccozza, Saggio su *La delegificazione* in corso di stampa. Napoli, Jovene, 2005

DIRITTO DEL LAVORO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Mario Rusciano**

Programma

Profili storici e di politica legislativa del diritto del lavoro. Il lavoro nella Costituzione e nelle fonti comunitarie europee. Il lavoro subordinato. Requisiti soggettivi. Autonomia privata e rapporto di lavoro. Rapporti c.d. "atipici". La formazione del contratto di lavoro. Potere direttivo, di controllo e disciplinare. La retribuzione. L'intermediazione nel rapporto di lavoro. Rapporti speciali di lavoro. L'estinzione del rapporto di lavoro. Garanzie dei diritti dei lavoratori. L'ordinamento sindacale: attori ed evoluzione storica. La libertà sindacale. Le organizzazioni sindacali come associazioni non riconosciute. La rappresentatività sindacale. I diritti sindacali. La repressione della condotta antisindacale. Lo Stato e i rapporti sindacali. Struttura e contenuti della contrattazione collettiva. Il contratto collettivo. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico. La concertazione sociale. Lo sciopero. La serrata. La disciplina del conflitto nei servizi pubblici essenziali.

Testi consigliati

Ghera E., *Diritto del lavoro (compendio)*, Cacucci, Bari, ult. ed.

Giugni G., *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, ult. ed.

Avvertenze

La scelta di testi, in alternativa a quelli sopra consigliati, deve essere concordata con il docente o con i collaboratori della cattedra. In ragione della rapida evoluzione della materia - della quale gli studenti sono comunque tenuti a conoscere le fonti normative - è necessario sia studiare sui testi nell'edizione più recente, sia aggiornarsi tenendo conto delle indicazioni periodicamente affisse in Dipartimento.

DIRITTO DEL LAVORO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Raffaele De Luca Tamajo**

Programma

I – Le fonti del diritto sindacale; il diritto sindacale: attori ed evoluzione storica; l'organizzazione dei lavoratori e degli imprenditori; la libertà sindacale; i sindacati e le organizzazioni imprenditoriali come associazioni non riconosciute; la rappresentatività sindacale; i diritti sindacali; la repressione della condotta antisindacale; la contrattazione collettiva; il contratto collettivo nel lavoro privato; il contratto collettivo nel pubblico impiego; sciopero e serrata; lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

II – Cenni storici; il tipo <<lavoro subordinato>>; la costituzione del rapporto; pubblico e privato nei mercati del lavoro; il decentramento produttivo; la prestazione di lavoro: mansioni, qualifiche e categorie; diligenza, obbedienza, fedeltà, luogo e durata del lavoro; poteri e doveri del datore di lavoro; la retribuzione; le sospensioni del rapporto di lavoro; la cessazione del rapporto di lavoro; i contratti a termine, flessibili e formativi; il lavoro nelle pubbliche amministrazioni; le garanzie dei diritti del lavoratore.

Testi consigliati:

per I - F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, *Il diritto sindacale*, Utet, Torino, 2002.

per II - F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, *Il rapporto di lavoro subordinato*, Utet, Torino, 2005.

ESCLUSIONI

per I – *Il diritto sindacale* (Edizione 2002)

Esclusi:

Cap. I lett. B; Cap. II; Cap. IV; Cap. VIII; Cap. X; Cap. XI lett. A,C e D

per II – *Il rapporto di lavoro subordinato* (Edizione 2005)

Esclusi:

Cap. I par. 6,7,8 e 9 (compresi 9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 9.5); Cap. II ; Cap. XIII par. 4,5,6 e 7.

DIRITTO DEL LAVORO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Francesco Santoni**

Programma

Le fonti del diritto del lavoro: autonomia sindacale e intervento legislativo. Le fonti internazionali e comunitarie del lavoro. La libertà sindacale. L'organizzazione sindacale. Il sindacato maggiormente rappresentativo. Struttura e contenuti della contrattazione collettiva. L'efficacia dei contratti collettivi. Gli accordi sindacali nel pubblico impiego. Il diritto di sciopero. Gli scopi dello sciopero. I soggetti dello sciopero. Forme e limiti dello sciopero. La serrata e le reazioni datoriali di fronte allo sciopero. Autoregolamentazione sindacale e disciplina dei conflitti. Servizi essenziali e limiti allo sciopero nella legge 12 giugno 1990, n. 146. La riforma della disciplina sugli scioperi e la legge n. 83/2000. Il sistema delle sanzioni. La Commissione di garanzia. La posizione soggettiva del

lavoratore dipendente nell'ordinamento giuridico. Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo. Il lavoro parasubordinato. La formazione del contratto di lavoro e la disciplina del collocamento. L'organizzazione giuridica del mercato del lavoro. Selezione e divieti di discriminazione nella costituzione del rapporto di lavoro. La tutela contro le discriminazioni di sesso e la disciplina della legge 10 aprile 1991, n. 125. Organizzazione del lavoro e tipologia dei contratti di lavoro. I nuovi contratti dopo la riforma del d. lgs. 19 settembre 2003 n. 276. Clausole e tipi speciali nella formazione dei rapporti di lavoro. L'inquadramento dei lavoratori. Le mansioni del lavoratore e i limiti alla modificazione della prestazione. Luogo e tempo della prestazione di lavoro. Gli obblighi del lavoratore nell'esecuzione della prestazione lavorativa. Il potere disciplinare. I diritti retributivi dei lavoratori. La struttura della retribuzione e i problemi del costo del lavoro. Cause di sospensione della prestazione lavorativa e vicende modificative del rapporto. La tutela dei lavoratori nella crisi dell'impresa. La Cassa integrazione guadagni. Eccedenze di personale e Cassa integrazione straordinaria. Le procedure di mobilità e di riduzione del personale nella disciplina della legge 23 luglio 1991, n. 223. Le misure alternative di reimpiego. L'estinzione del rapporto di lavoro e la disciplina dei licenziamenti individuali. L'indisponibilità dei diritti e la tutela dei crediti di lavoro.

Testi consigliati

Per lo studio del diritto sindacale:

F. Santoni, *Lezioni di diritto del lavoro*, I (Le fonti – Il sindacato – Lo sciopero), Napoli, ESI, 2004.

Per lo studio dei rapporti di lavoro:

F. Mazziotti, *Nozioni di diritto del lavoro e della previdenza sociale*, Napoli,

Ed. Scientifica, 2005 (escluse le parti da pag. 3 a 93, da 375 a 391 e da 399 alla fine).

oppure

E. Ghera, *Diritto del lavoro. Compendio*, Bari, Cacucci, ult. edizione.

DIRITTO DEL LAVORO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Fabio Mazziotti**

Programma

A) Parte generale

Il concetto e le classificazioni del diritto del lavoro. Principi costituzionali, fonti e interpretazione. Il diritto comunitario del lavoro. Organizzazione sindacale. Partecipazione sindacale alla gestione aziendale ed all'esercizio delle funzioni pubbliche. Il conflitto: contratto collettivo e contrattazione. Il contratto collettivo nel settore pubblico. Sciopero, serrata e condotta antisindacale. Il lavoro subordinato. I rapporti speciali. Parasubordinazione e problemi di qualificazione. Il pubblico impiego: in particolare la privatizzazione. Lavoro gratuito e associativo. Il datore di lavoro: le categorie, l'aspetto penale, la spersonalizzazione dell'azienda e l'interposizione. Le categorie dei lavoratori. Le discriminazioni. Il lavoro femminile. Il lavoro minorile. Il governo del mercato del lavoro: il collocamento. La formazione del contratto individuale e l'invalidità. Le forme flessibili d'impiego della mano d'opera. L'inquadramento aziendale dei lavoratori. Mansioni, qualifiche e profili professionali. Il mutamento delle mansioni. Le promozioni. Il luogo della prestazione di lavoro: le trasferte ed i trasferimenti. Il tempo della prestazione di lavoro: orario e pause. Gli obblighi del prestatore di lavoro: la diligenza preparatoria e nell'esecuzione della prestazione. Gli obblighi di correttezza: in particolare il c.d. obbligo di fedeltà. Il patto di non concorrenza. L'obbligo di obbedienza. I poteri del datore di lavoro. Il potere direttivo. Il potere di controllo

interno ed esterno all'azienda. Il potere disciplinare: le innovazioni introdotte dall'art. 7 dello Statuto dei lavoratori. La corrispettività della retribuzione e le eccezioni. La retribuzione come struttura complessa. La sospensione del rapporto di lavoro ed il trattamento economico. La contrazione dell'attività aziendale. Il trattamento di fine rapporto. Sicurezza del lavoro: aspetti civilistici e penalistici. Il controllo pubblico. L'estinzione del rapporto di lavoro. Le dimissioni. Il licenziamento per giusta causa e per giustificato motivo. L'individuazione delle fattispecie. Il preavviso. I periodi d'irrecedibilità. Il licenziamento discriminatorio. La forma del licenziamento. Il licenziamento disciplinare. Il regime reale del giustificato motivo. Il regime obbligatorio. Il licenziamento per riduzione di personale. La mobilità. Il regime delle rinunce e delle transazioni. La prescrizione estintiva e presuntiva. La giurisprudenza costituzionale sulla prescrizione dei crediti retributivi. La conciliazione e l'arbitrato. I privilegi e le procedure concorsuali. Insolvenza dell'imprenditore ed il fondo di garanzia. La tutela giudiziaria dei diritti dei lavoratori: i principi essenziali del processo del lavoro. La previdenza sociale ed i modelli di welfare state. Il rapporto tra Stato ed enti previdenziali. Il rapporto contributivo. Il rapporto previdenziale. Gli eventi e le forme di tutela previdenziale.

Testi consigliati

F. Mazziotti, *Nozioni di diritto del lavoro*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2004;

in alternativa

E. Ghera, *Diritto del lavoro. Compendio*, Bari, Cacucci, 2003,

e

G. Giugni, *Diritto sindacale*, Bari, Cacucci, ultima edizione,

e

Mazziotti, *Diritto della previdenza sociale*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2004.

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Docente: **Prof. Paolo Pollice**

Programma

Il diritto della navigazione: definizione e caratteri. Fonti ed interpretazioni. La nave e l'aeromobile: regime amministrativo. La proprietà della nave e dell'aeromobile. Modi di acquisto della proprietà: la costruzione. L'esercizio della nave e dell'aeromobile: l'armatore e l'esercente; responsabilità dell'armatore e dell'esercente e relativa limitazione. Il raccomandatario ed il caposcalo. I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile: locazione, noleggio e trasporto. I titoli rappresentativi delle merci trasportate.

Testi consigliati

Lefebvre D'Ovidio, Pescatore, *Manuale di diritto della navigazione*, Milano, Giuffrè, 2000;

oppure

Carbone, *Il diritto marittimo attraverso i casi e le clausole contrattuali*, Torino, Giappichelli, 2002 (solo i capitoli 1, 2, 3, 4, 6, 9, 10, 11).

N.B. Gli studenti che frequentano le lezioni e le esercitazioni possono concordare con il Docente un programma alternativo di approfondimento su alcune specifiche tematiche trattate nel corso.

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Docente: **Prof. Giovanna De Minico**

Programma

L'art. 21 Cost.: libertà di informazione e diritto all'informazione. La disciplina giuridica dell'impresa di informazione nelle sue diverse articolazioni: stampa, radiotelevisione e altri segmenti della comunicazione. Gli organi di governo del sistema-informazione. Relazioni e competenze delle Autorità preposte a regolare le libertà personali ed economiche in gioco: Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Garante per la protezione dei dati personali e Autorità garante della concorrenza e del mercato.

L'ordinamento della comunicazione nella prospettiva del legislatore comunitario, statale e locale.

Il corso, giovandosi altresì dell'apporto di alcuni operatori dei settori interessati, si articolerà anche in laboratori normativi.

Testi consigliati:

P. Caretti, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, IV ed., Il Mulino, Bologna, 2005;

R. Zaccaria, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, V ed., Cedam, Padova, 2004.

Materiale di aggiornamento distribuito dal docente durante il corso, relativo a recenti sentenze della Corte Costituzionale, a disegni di legge *in itinere* e a delibere delle Autorità di settore.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Docente: **Prof. Luigi Sico**

Titolare del corso *Action Jean Monnet*:

Prof. Vincenzo Guizzi

Programma

A) Parte generale

Origine e sviluppo dell'integrazione europea. La struttura istituzionale della C.E. Le norme dell'ordinamento comunitario. La tutela giurisdizionale. Il mercato. Le libertà di circolazione. La disciplina della concorrenza.

B) Parte speciale

Le relazioni esterne. Il Bilancio. Le varie politiche comuni: politica economica e monetaria. (Unione economica e monetaria), agricola e della pesca, +regionale, sociale, dei trasporti e delle reti transeuropee, ambientale, industriale, della ricerca, di aiuto allo sviluppo, della formazione professionale, dell'istruzione e della gioventù, della cultura, per la tutela dei consumatori, della sanità pubblica.

Testi consigliati

Per A) G. Tesauero, *Diritto comunitario*, CEDAM, Padova, 2001, II ed.;

Per B) V. Guizzi, *Manuale di diritto e politica dell'Unione europea*, Napoli, Ed. Scientifica, 2003, III ed.

DIRITTO ECCLESIASTICO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Mario Tedeschi**

Programma

A) Parte generale

I. Il diritto ecclesiastico italiano.

Definizione, contenuto e oggetto. Svolgimento legislativo e dottrinale. Dalla legislazione unilaterale...a quella pattizia...alla contrattazione bilaterale. Autonomia didattica e scientifica. Il diritto ecclesiastico e le scienze affini. Il diritto ecclesiastico nell'ambito delle scienze giuridiche. Problemi metodologici.

Profili internazionalistici e pubblicistici. Profili internazionalistici. Dinamica giuridica dei concordati. Profili pubblicistici. L'evoluzione costituzionale. Il regime giuridico delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. La laicità dello Stato. Fattore religioso e tutela degli interessi religiosi dei cittadini. La libertà religiosa..

Le fonti del diritto ecclesiastico.

Principi generali. Le fonti del diritto ecclesiastico interno. Le fonti di diritto esterno. Sistematicità delle fonti. Possibili prospettive.

II. I soggetti:

Le persone fisiche. Soggettività, personalità e capacità. La condizione giuridica degli ecclesiastici. L'assistenza spirituale. Le obiezioni di coscienza. Il sostentamento del clero. Aspetti previdenziali. Il lavoro dei religiosi. L'istruzione religiosa.

Le persone giuridiche. Il concetto di ente ecclesiastico. Il riconoscimento civile degli enti ecclesiastici. Tipologie degli enti ecclesiastici, associazioni ecclesiastiche e laicali e fondazioni. Lasciti per enti da fondare. L'ente ecclesiastico imprenditore. Gli enti acattolici.

I rapporti:

I rapporti patrimoniali. La proprietà ecclesiastica. La tutela del patrimonio storico e artistico. Il regime giuridico degli edifici di culto. L'autorizzazione agli acquisti degli enti ecclesiastici.

I rapporti personali. Tipologie matrimoniali. Il matrimonio religioso a effetti civili. Il procedimento di trascrizione. Gli effetti civili delle sentenze canoniche di nullità matrimoniali. Il problema della riserva di giurisdizione. Il matrimonio acattolico. Natura ed essenza giuridica del matrimonio. Matrimonio, separazione e divorzio. Diritto di famiglia e libertà religiosa.

B) Parte speciale

L'indifferenza tra giuridico e non giuridico. Le comunità religiose nell'Unione Europea. Sul contrasto tra norme di diritto positivo e religiose in Adolf Merkl. L'Islam come confessione religiosa. Islam e occidente dopo l'undici settembre. La parabola dei concordati. Attualità e caducità del concordato. Il regime giuridico delle confraternite in diritto canonico. Il Concilio ecumenico Vaticano II e l'idea del progresso. La libertà religiosa nel pensiero di John Milton. Gli scritti anti prelatizi. I problemi attuali della libertà religiosa. Il contributo della scienza giuridica italiana nell'ambito del diritto canonico ed ecclesiastico. La legge sui culti ammessi.

TESTI CONSIGLIATI

Parte generale

M. TEDESCHI, *Manuale di diritto ecclesiastico*, Torino, 2003.

Parte speciale

M. TEDESCHI, *Studi di diritto ecclesiastico*, 2° ediz., Napoli, 2004.

DIRITTO ECCLESIASTICO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla L

Docente: **Prof. Flavia Petroncelli Hübler**

Programma

A) Parte generale

I. Il diritto ecclesiastico italiano.

Definizione, contenuto e oggetto. Svolgimento legislativo e dottrinale. Dalla legislazione unilaterale...a quella pattizia...alla contrattazione bilaterale. Autonomia didattica e scientifica. Il diritto ecclesiastico e le scienze affini. Il diritto ecclesiastico nell'ambito delle scienze giuridiche. Problemi metodologici.

Profili internazionalistici e pubblicistici. Profili internazionalistici. Dinamica giuridica dei concordati. Profili pubblicistici. L'evoluzione costituzionale. Il regime giuridico delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. La laicità dello Stato. Fattore religioso e tutela degli interessi religiosi dei cittadini. La libertà religiosa..

Le fonti del diritto ecclesiastico.

Principi generali. Le fonti del diritto ecclesiastico interno. Le fonti di diritto esterno. Sistematicità delle fonti. Possibili prospettive.

II. I soggetti:

Le persone fisiche. Soggettività, personalità e capacità. La condizione giuridica degli ecclesiastici. L'assistenza spirituale. Le obiezioni di coscienza. Il sostentamento del clero. Aspetti previdenziali. Il lavoro dei religiosi. L'istruzione religiosa.

Le persone giuridiche. Il concetto di ente ecclesiastico. Il riconoscimento civile degli enti ecclesiastici. Tipologie degli enti ecclesiastici, associazioni ecclesiastiche e laicali e fondazioni. Lasciti per enti da fondare. L'ente ecclesiastico imprenditore. Gli enti acattolici.

I rapporti:

I rapporti patrimoniali. La proprietà ecclesiastica. La tutela del patrimonio storico e artistico. Il regime giuridico degli edifici di culto. L'autorizzazione agli acquisti degli enti ecclesiastici.

I rapporti personali. Tipologie matrimoniali. Il matrimonio religioso a effetti civili. Il procedimento di trascrizione. Gli effetti civili delle sentenze canoniche di nullità matrimoniali. Il problema della riserva di giurisdizione. Il matrimonio acattolico. Natura ed essenza giuridica del matrimonio. Matrimonio, separazione e divorzio. Diritto di famiglia e libertà religiosa.

TESTI CONSIGLIATI

M. TEDESCHI, *Manuale di diritto ecclesiastico*, Torino, 2004.;

DIRITTO FINANZIARIO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Andrea Amatucci**

Programma

L'evoluzione del pensiero giuridico finanziario. L'autonomia finanziaria. La legge finanziaria. L'adattamento dell'ordinamento finanziario agli atti UE. I principali tributi. L'intervento della norma finanziaria nell'economia.

Testi consigliati

Amatucci, *L'ordinamento giuridico della finanza pubblica*, VII ed., Napoli, Jovene, 2004.

Perrone Capano, *L'imposizione e l'ambiente*, in *Trattato di diritto tributario. Annuario*, diretto da A. Amatucci, Padova Cedam, 2001.

DIRITTO FINANZIARIO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Raffaele Perrone Capano**

Programma

Studenti che frequentano il corso:

L'autonomia finanziaria. La legge finanziaria e le leggi collegate alla manovra di finanza pubblica. Gli atti comunitari e l'ordinamento finanziario interno: A Amatucci, *L'ordinamento giuridico della finanza pubblica*, Napoli, 2004: da pag. 77 a pag. 234.

Gli istituti. Le fonti. Interpretazione ed integrazione. I principi. Le fattispecie. L'obbligazione tributaria. I soggetti. Il procedimento d'imposizione. La dichiarazione. L'istruttoria. L'avviso di accertamento. L'elusione. La riscossione. Crediti d'imposta e rimborso: F. Tesaro, *Istituzioni di diritto tributario*, Torino, 2003, da pag. 3 a pag. 313.

Studenti che non frequentano il corso:

L'autonomia finanziaria. La legge finanziaria e le leggi collegate alla manovra di finanza pubblica. Gli atti comunitari e l'ordinamento finanziario interno. Gli istituti nella legislazione sui tributi: premesse di teoria generale; la riforma del sistema fiscale statale; l'imposta regionale sulle attività produttive: A. Amatucci, *L'ordinamento giuridico della finanza pubblica*, Napoli, 2004, da pag. 77 a pag. 314.

Gli istituti. Le fonti. Interpretazione ed integrazione. I principi. Le fattispecie. L'obbligazione tributaria. I soggetti. Il procedimento d'imposizione. La dichiarazione. L'istruttoria. L'avviso di accertamento. L'elusione. La riscossione. Crediti d'imposta e rimborso. Le sanzioni amministrative. Le sanzioni penali. Il processo tributario: F. Tesaro, *Istituzioni di diritto tributario*, Torino, 2003, a pag. 3 a pag. 415.

N.B. Per gli studenti che frequentano il corso saranno stabiliti seminari di approfondimento. Al termine del corso presso la sezione di finanza pubblica verrà pubblicato l'elenco degli studenti che, in ragione del numero di presenze, verrà considerato corsista, con diritto di studiare il programma di esame specificamente stabilito.

DIRITTO FINANZIARIO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Luciana Di Renzo**

Programma

- 1) L'evoluzione del pensiero giuridico finanziario;
- 2) La potestà finanziaria nella Costituzione;
- 3) L'ordinamento giuridico della finanza pubblica (Stato – Regione – Enti locali);

- 4) La riforma del sistema fiscale statale con particolare riguardo all'imposta sul reddito, all'imposta sul reddito delle società e all'imposta sul valore aggiunto;
- 5) Tributi regionali e comunali: l'imposta regionale sull'attività produttiva e imposta comunale sugli immobili;
- 6) L'adattamento dell'ordinamento finanziario agli atti UE;
- 7) La disciplina giuridica della Finanza pubblica europea e l'impatto sulla finanza nazionale;

Testi consigliati

- 1) A. Amatucci, *L'ordinamento giuridico della finanza pubblica*, settima ed., Jovene, Napoli, 2004 (Moduli: numeri da 1 a 6, pagg. 1 – 315);
- 2) L. Di Renzo, *Politiche e istituti della finanza pubblica nazionale e europea*, Academy School, Napoli, 2003 (Moduli: numero sette, pagg. 1 – 151)

DIRITTO INTERNAZIONALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Luigi Sico**

Programma

Lo Stato come soggetto di diritto internazionale. Le organizzazioni internazionali. Le fonti del diritto internazionale: lo *jus cogens*, la consuetudine, i principi generali di diritto, gli accordi di codificazione, le dichiarazioni di principi dell'Assemblea Generale dell'ONU, i trattati, le fonti previste da accordi. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. L'adattamento. Il rango del diritto internazionale nell'ordinamento interno. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali e la soluzione delle controversie. L'arbitrato e la Corte internazionale di giustizia. *Il mare*. Il regime del mare. La formazione dei principi fondamentali. Il mare territoriale, le acque adiacenti, l'alto mare.

Testi consigliati

Conforti, *Diritto internazionale*, Napoli, 2002, (tranne i contenuti corrispondenti alla parte speciale).

Leanza – Sico, *La sovranità territoriale. II. Il mare*. Torino, 2001.

E' consigliata la consultazione del *Codice dei diritti e delle organizzazioni internazionali*, V ed., Napoli, Simone, 2002.

DIRITTO INTERNAZIONALE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Emilio Pagano**

Programma

A) *Diritto internazionale pubblico*. Lo Stato come soggetto di diritto internazionale. Le organizzazioni internazionali. Le fonti del diritto internazionale: lo *jus cogens*, la consuetudine, i principi generali di diritto, gli accordi di codificazione, le dichiarazioni di principi dell'Assemblea Generale dell'ONU, i trattati, le fonti previste da accordi. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. L'adattamento. Il rango del diritto internazionale nell'ordinamento interno. Il

contenuto delle norme internazionali. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali e la soluzione delle controversie. L'arbitrato e la Corte internazionale di giustizia.

B) *Diritto internazionale privato*. Nozioni fondamentali di diritto internazionale privato. I metodi di soluzione dei problemi legati alla regolamentazione di fatti con elementi di estraneità. Il metodo basato sulla scelta della legge. Struttura e funzione delle norme di diritto internazionale privato. Il problema delle qualificazioni. I criteri di collegamento. Il trattamento processuale del diritto straniero. L'applicazione del diritto straniero e la sua interpretazione. Le questioni preliminari. Il rinvio. Il limite dell'ordine pubblico. I metodi alternativi. Le norme di applicazione necessaria. Corrispondenza tra i metodi praticati e le finalità del diritto internazionale privato.

Testi consigliati

A) CONFORTI, *Diritto internazionale*, Napoli, 2002.

B) PAGANO, *Lezioni di diritto internazionale privato*, Napoli, 2003, (Parte prima).

DIRITTO INTERNAZIONALE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Pasquale De Sena**

Programma

1. Caratteri generali dell'ordinamento internazionale e delle sue norme. Le principali partizioni materiali del diritto internazionale pubblico. Rapporti fra diritto internazionale pubblico e diritto internazionale privato.
2. I soggetti dell'ordinamento internazionale: Stati, organizzazioni internazionali, altri soggetti o presunti tali.
3. Le fonti dell'ordinamento internazionale: le fonti del diritto internazionale generale; i trattati; le fonti cd. di terzo grado. Il rapporto fra le fonti; l'esistenza di norme imperative, il significato e le conseguenze di tale circostanza nell'ambito del suddetto rapporto.
4. Il contenuto del diritto internazionale: nozione, significato ed attuale portata del principio della sovranità territoriale. I limiti tradizionali di tale principio (le norme sul trattamento di individui, Stati ed organi stranieri, investimenti stranieri ed organizzazioni internazionali) e la disciplina degli spazi non rientranti nel territorio degli Stati. Norme generali e regimi convenzionali in materia di rapporti economici internazionali, ambiente, diritti dell'uomo e giustizia penale internazionale. I rapporti intercorrenti fra tali regimi ed i rapporti fra di essi ed il diritto internazionale generale.
5. L'applicazione interna delle norme internazionali: l'adattamento al diritto internazionale (consuetudinario e pattizio) e comunitario e le competenze in materia di enti sub-statali. Altre forme di incidenza di norme internazionali sul diritto interno.
6. L'illecito internazionale: elementi costitutivi e conseguenze (autotutela individuale e collettiva, riparazione). La disciplina dell'uso della forza armata ed il sistema di sicurezza collettiva previsto dalla Carta delle Nazioni Unite, alla luce degli sviluppi più recenti.
7. I mezzi di soluzione delle controversie internazionali.

Testi consigliati

B. Conforti, *Diritto Internazionale*, Napoli 2002 (Sesta Edizione), *tutto*.

DIRITTO PENALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Vincenzo Patalano**

Programma

A) Parte generale

I presupposti culturali e istituzionali del diritto penale. La legge penale. La struttura del reato. Le forme di manifestazione del reato. Il sistema delle sanzioni.

*Testi consigliati**Per A)*

Fiore, *Diritto penale I. Parte generale*, Torino, UTET, 2003 (escluso da pag. 1 a pag. 58 e da pag. 100 a pag. 112);

Fiore, *Diritto penale II. Parte generale*, Torino, UTET, 1995 (escluso da pag. 162 a pag. 174 e da pag. 208 a pag. 262).

Lecture consigliate

Patalano, *Reati e illeciti del diritto bancario. Profili sistematici della tutela del credito*, Torino, Giappichelli, 2003.

DIRITTO PENALE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Sergio Moccia**

Programma

Introduzione allo studio del diritto penale (i presupposti storici, culturali ed istituzionali del diritto penale vigente). Funzioni e caratteri del diritto penale vigente. Il metodo. Rapporti tra dommatica e politica criminale. La sistematica teleologica. Dottrine generali del diritto penale (la norma penale: fonti, struttura, efficacia. Il reato: struttura del fatto penalmente rilevante; gli elementi della responsabilità penale). Il sistema delle sanzioni nel diritto penale vigente (pena, misura di sicurezza, misura di prevenzione, illecito depenalizzato e sanzione amministrativa).

Testi consigliati

C. Fiore/S. Fiore, *Diritto penale, Parte generale*, Volume I, 2^a ed., Torino 2004, esclusi i paragrafi corrispondenti alle pagine seguenti:

introduzione: pp. 8-14 (paragrafi II. 2, III. 1 e III. 2);

parte prima: pp. 19-24 (capitolo unico, par. 1), pp. 31-40 (par. 2.4 e 3.1), pp. 43-47 (par. 3.3), pp. 51-57 (par. 5);

parte seconda: pp. 100-108 (tutto il cap. II), pp. 111-112 (cap. III, par. 3);

parte terza: pp. 148-157 (sezione I, par. 6 e 7), pp. 181-184 (sez. II, cap. I, par. 5.1, 5.2 e 5.3), pp. 297-298 (sez. II, cap. V, par. 4.1), p. 348 (sez. III, cap. unico, par. 5), pp. 362-366 (sez. III, cap. unico, par. 9 e 10).

C. Fiore, *Diritto penale, Parte generale*, Volume II, Torino 1995, esclusi i paragrafi corrispondenti alle pagine seguenti:

parte prima: pp. 8-9 (sez. I, cap. I, par. 3), pp. 15-16 (sez. I, cap. II, par. 2.1), pp. 20-24 (sez. I, cap. II, par. 2.3 e 3.1), pp. 27-35 (sez. I, cap. III, par. 1 e 2); pp. 58-64 (sez. II, cap. II, par. 2.1, 3 e 4), pp. 128-130 (sez. III, cap. III, par. 7 e 7.1);

parte seconda: pp. 140-142 (cap. I, par. 2.2), pp. 149-151 (cap. II, par. 1.4), pp. 157-159 (cap. II, par. 2.1, lettera b), pp. 172-173 (cap. III, par. 4.1);

parte terza: pp. 179-184 (sez. I, cap. I, par. 1.1 e 2), pp. 194-197 (sez. I, cap. II, par. 1.2.1), pp. 203-205 (sez. I, cap. II, par. 3.1), pp. 206-207 (sez. I, cap. II, par. 3.3 e 3.4), pp. 215-216 (sez. I, cap. III, par. 3), pp. 220-231 (sez. I, cap. IV, da par. 1.2.1 a fine par. 1.2.4), pp. 231-236 (sez. I, cap. IV, da par. 2.1 a fine par. 2.7); pp. 240-244 (sez. I, cap. V, da par. 2.2. a fine par. 3), pp. 251-254 (sez. II, cap. unico, par. 4), pp. 260-262 (Sez. III, cap. unico, par. 2).

Roxin, *Politica criminale e sistema del diritto penale*, in *Politica criminale e sistema del diritto penale. Saggi di teoria del reato*, Napoli 1998, Sezione prima, pp. 37-79.

Moccia, *Il diritto penale tra essere e valore. Funzione della pena e sistematica teleologica*, Napoli 1992, pp. 17-212.

Gli studenti sono dispensati dalla lettura delle note a piè di pagina e delle ampie indicazioni bibliografiche contenute nei testi consigliati. Per lo studio dell'intera parte generale del diritto penale (artt. 1-240 c.p.) è naturalmente indispensabile la consultazione di un'edizione aggiornata del codice penale.

DIRITTO PENALE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Vincenzo Maiello**

Programma

I presupposti culturali e istituzionali del diritto penale. La legge penale. La struttura del reato. Il delitto tentato. Il concorso di persone nel reato.

Testi consigliati

Fiore, *Diritto penale I. Parte generale*, Torino, UTET, 2004;

Fiore, *Diritto penale II. Parte generale*, Torino, UTET, 1995, da pag. 41 a pag. 130.

Si consiglia la lettura:

Per una classica introduzione al diritto penale delle garanzie C. Beccaria, *Dei delitti e delle pene*;

Per necessari approfondimenti di taglio metodico sistematico S. Moccia, *Il diritto penale tra essere e valore*, Napoli, ESI, 1992.

Per approfondimenti su interessanti temi di parte speciale V. Patalano, *Reati e illeciti del diritto bancario. Profili sistematici della tutela del credito*, Torino, Giappichelli, 2003.

DIRITTO PENALE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Bruno Assumma***Programma*

I presupposti culturali ed istituzionali del diritto penale. La legge penale. La struttura del reato. Il delitto tentato. Il concorso di persone nel reato.

Testi consigliati

Fiore, *Diritto penale I. Parte generale*, Torino, UTET, ult. ed.

Fiore, *Diritto penale II .Parte generale*, Torino, UTET, 1995, da pag. 41 a pag. 173.

Si consiglia la lettura:

C. Beccaria, *Dei delitti e delle pene*.

S. Moccia, *Il diritto penale tra essere e valore*, Napoli, ESI, 1992.

Per approfondimenti su interessanti temi di parte speciale V. Patalano, *Reati e illeciti del diritto bancario. Profili sistematici della tutela del credito*, Torino , Giappichelli, 2003

DIRITTO PRIVATO COMPARATODocente: **Prof. Antonino Procida Mirabelli di Lauro***Programma*

(per gli studenti che intendono acquisire *sette crediti*)

I principali elementi del metodo comparativo e il problema della comparabilità. Le fasi del procedimento e le regole metodologiche. La conoscenza, la comprensione e la comparazione. Cenni sul diritto anglo-americano. Il precedente giudiziario. La legislazione. La dottrina. Le partizioni del diritto. Strutture e funzioni dei modelli di responsabilità civile.

Testi consigliati

L. J. Constantinesco, *Il metodo comparativo*, ed it. di A. Procida Mirabelli di Lauro, Giappichelli, Torino, 2000, pagg. 20-43, 61-73, 111-129, 134-210, 216-250.

U. Mattei, *Il modello di Common Law*, Giappichelli, Torino, 2004, pagg. 133- 230.

A. Procida Mirabelli di Lauro, *La responsabilità civile. Strutture e funzioni*, Giappichelli, Torino, 2003 (gli studenti che acquisiranno i crediti partecipando all'attività didattica frontale attraverso la frequenza del corso potranno eliminare dal programma il primo capitolo di tale volume, dall'inizio fino a pag. 50).

E' consentito agli studenti concordare con il docente programmi alternativi

Programma

(per gli studenti che intendono acquisire *cinque crediti*)

I principali elementi del metodo comparativo e il problema della comparabilità. Le fasi del procedimento e le regole metodologiche. La conoscenza, la comprensione e la comparazione. Strutture e funzioni dei modelli di responsabilità civile.

Testi consigliati

L. J. Constantinesco, *Il metodo comparativo*, ed it. di A. Procida Mirabelli di Lauro, Giappichelli, Torino, 2000, pagg. 20-43, 61-73, 111-129, 134-210, 216-250.

A. Procida Mirabelli di Lauro, *La responsabilità civile. Strutture e funzioni*, Giappichelli, Torino, 2003 (gli studenti che acquisiranno i crediti partecipando all'attività didattica frontale attraverso la frequenza del corso potranno eliminare dal programma il primo capitolo di tale volume, dall'inizio fino a pag. 50).

E' consentito agli studenti concordare con il docente programmi alternativi.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Modestino Acone**

Programma

La funzione giurisdizionale. L'arbitrato. Le forme di tutela giurisdizionale: in particolare, la tutela cognitiva e la cosa giudicata. L'azione: le condizioni e i presupposti processuali. Le garanzie costituzionali del processo. I principi del processo secondo il c.p.c. La domanda giudiziale e i suoi elementi identificativi. Le eccezioni e le difese. I soggetti dell'ordinamento giudiziario; in particolare, lo statuto del giudice. La giurisdizione. La competenza. La litispendenza, la continenza e la connessione. Il P.M. Le parti: capacità, legittimazione processuale, rappresentanza e difesa tecnica. Il processo con pluralità (originaria e sopravvenuta) di parti: fonti e vicende. Gli atti processuali: forma, termini, provvedimenti in particolare, comunicazioni e notificazioni. L'invalidità degli atti processuali. Le spese processuali.

Testo consigliato

G. Verde, *Profili del processo civile. Parte generale*, I, Jovene Editore, 2002;

oppure

G. Balena, *Elementi di diritto processuale civile. I principi*, Cacucci Editore, 2005.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Renato Oriani**

Programma

La funzione giurisdizionale. L'arbitrato. Le forme di tutela giurisdizionale: in particolare, la tutela cognitiva e la cosa giudicata. L'azione: le condizioni e i presupposti processuali. Le garanzie costituzionali del processo. I principi del processo secondo il c.p.c. La domanda giudiziale e i suoi elementi identificativi. Le eccezioni e le difese. I soggetti dell'ordinamento giudiziario; in particolare, lo statuto del giudice. La giurisdizione. La competenza. La litispendenza, la continenza e la connessione. Il P.M. Le parti: capacità, legittimazione processuale, rappresentanza e difesa tecnica. Il processo con pluralità (originaria e sopravvenuta) di parti: fonti e vicende. Gli atti processuali: forma, termini, provvedimenti in particolare, comunicazioni e notificazioni. L'invalidità degli atti processuali. Le spese processuali.

Testo consigliato

G. Verde, *Profili del processo civile. Parte generale*, I, Jovene Editore, 2002;

oppure

G. Balena, *Elementi di diritto processuale civile. I principi*, Cacucci Editore, 2005.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Ferruccio Auletta****Programma**

La funzione giurisdizionale. L'arbitrato. Le forme di tutela giurisdizionale: in particolare, la tutela cognitiva e il "giudicato". L'azione: le condizioni e i presupposti processuali. Le garanzie costituzionali del processo. I principi del processo secondo il c.p.c. La domanda giudiziale e i suoi elementi identificativi. Le eccezioni e le difese. I soggetti dell'ordinamento giudiziario; in particolare, lo statuto del giudice. La giurisdizione. La competenza. La litispendenza, la continenza e la connessione. Il P.M. Le altre parti: capacità, legittimazione processuale, rappresentanza e difesa tecnica. Il processo con pluralità (originaria e sopravvenuta) di parti: fonti e vicende. Gli atti processuali: forma, termini, provvedimenti in particolare, comunicazioni e notificazioni. L'invalidità degli atti processuali. Le spese processuali.

Testo consigliato:1) G. Verde, *Profili del processo civile. Parte generale*, 1, Jovene editore, 2002

oppure

2) G. Balena, *Elementi di diritto processuale civile. I principi*, I, Cacucci editore, 2005**DIRITTO PROCESSUALE CIVILE**

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Nicola Rascio****Programma**

La funzione giurisdizionale. L'arbitrato. Le forme di tutela giurisdizionale: in particolare, la tutela cognitiva e la cosa giudicata. L'azione: le condizioni e i presupposti processuali. Le garanzie costituzionali del processo. I principi del processo secondo il c.p.c. La domanda giudiziale e i suoi elementi identificativi. Le eccezioni e le difese. I soggetti dell'ordinamento giudiziario; in particolare, lo statuto del giudice. La giurisdizione. La competenza. La litispendenza, la continenza e la connessione. Il P.M. Le parti: capacità, legittimazione processuale, rappresentanza e difesa tecnica. Il processo con pluralità (originaria e sopravvenuta) di parti: fonti e vicende. Gli atti processuali: forma, termini, provvedimenti in particolare, comunicazioni e notificazioni. L'invalidità degli atti processuali. Le spese processuali.

Testo consigliatoG. Verde, *Profili del processo civile. Parte generale*, I, Jovene Editore, 2002;

oppure

G. Balena, *Elementi di diritto processuale civile. I principi*, Cacucci Editore, 2005.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

I cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Dario Grosso**

Programma:

A) Premesse metodologiche e introduzione allo studi dei diritti procedurali: la tutela dei diritti fondamentali dell'individuo nel processo penale.

Ragioni e modelli del processo.

B) Le *regole* della procedura penale : funzioni e comportamenti dei soggetti (poteri, diritti, obblighi); fisiologia e patologia degli atti, tipicità ed atipicità dei procedimenti; i gradi del processo.*Testi consigliati*Riccio-Spangher, *La Procedura penale*, Napoli, ESI, 2003.

E' obbligatoria la parte relativa a:

- indagini preliminari;
- Il procedimento per l'esercizio dell'azione penale;
- Le forme e i modi del giudizio;
- I riti differenziati;

E' indispensabile la conoscenza della giurisdizione e dei principi fondamentali a tutela della libertà personale.

Si consiglia lo studio del procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, Nonché del procedimento davanti al giudice di pace.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

II cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Guido Pierro**

Programma

A) Premesse metodologiche e introduzione allo studio dei diritti procedurali:

la tutela dei diritti fondamentali dell'individuo nel processo penale

ragioni e modelli del processo.

B) Le *regole* della procedura penale: funzioni e comportamenti dei soggetti (poteri, diritti, obblighi); fisiologia e patologia degli atti; tipicità ed atipicità dei procedimenti; i gradi del processo.*Testi consigliati*Riccio-Spangher, *La Procedura penale*, Napoli, ESI, 2003

E' obbligatoria la parte relativa a:

- Indagini preliminari;
- Il procedimento per l'esercizio dell'azione penale;
- Le forme e i modi del giudizio;
- I riti differenziati;

E' indispensabile la conoscenza della giurisdizione e dei principi fondamentali a tutela della libertà personale.

Si consiglia lo studio del procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, nonché del procedimento davanti al giudice di pace

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

III cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Alfonso Furguele**

Programma:

A) Premesse metodologiche e introduzione allo studio dei diritti procedurali:
la tutela dei diritti fondamentali dell'individuo nel processo penale
ragioni e modelli del processo.

B) Le *regole* della procedura penale : funzioni e comportamenti dei soggetti (poteri, diritti, obblighi); fisiologia e patologia degli atti, tipicità ed atipicità dei procedimenti; i gradi del processo.

Testi consigliati

Riccio-Spangher, *La Procedura penale*, Napoli, ESI, 2003.

E' obbligatoria la parte relativa a:

- indagini preliminari;
- Il procedimento per l'esercizio dell'azione penale;
- Le forme e i modi del giudizio;
- I riti differenziati;

E' indispensabile la conoscenza della giurisdizione e dei principi fondamentali a tutela della libertà personale.

Si consiglia lo studio del procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica, nonché del procedimento davanti al giudice di pace.

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Docente: **Prof. Paolo Tesaro**

Programma

Nozioni preliminari. La comparazione giuridica. Le forme di comparazione giuridica. Le forme di organizzazione giuridica. Osservazioni conclusive.

Testo consigliato

A. Pizzorusso, *Sistemi giuridici comparati*, II ed., Milano, Giuffrè, 1998.

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Docente: **Prof. Raffaello Capunzo**

Programma

Il “diritto pubblico dell'economia”: quadro generale. L'influenza dell'ordinamento comunitario sul governo pubblico dell'economia. L'approntamento delle infrastrutture. Le privatizzazioni. Autorità garante, concorrenza e mercato. Pianificazione e programmazione. Programmazione e finanziamento dei lavori pubblici. *Project financing*. Le funzioni di settore.

Testo consigliato

R. Capunzo, *Percorsi di diritto pubblico dell'economia*, Napoli, E.S.I., 2004.

DOTTRINA DELLO STATO

Docente: **Prof. Carlo Amirante**

Programma

Il corso si propone di offrire agli studenti un ampio quadro, descrittivo e critico, delle più recenti tendenze interpretative circa le relazioni fra costituzione, stato e mercato. A tale scopo, vengono esaminati analiticamente i concetti di globalizzazione, organizzazioni internazionali e sovranazionali, come presupposti idealtipici di una trasformazione delle costituzioni quali insiemi di principi, norme e regole organizzative destinati ad orientare i rapporti tra stato, società e mercato in un contesto storico caratterizzato dall'evoluzione funzionale di concetti chiave, quali sovranità, sovranità popolare, cittadinanza, rappresentanza politica, diritti di libertà e diritti sociali.

Più in particolare, sarà l'esempio emblematico del processo di integrazione europea a costituire l'oggetto specifico del corso, per la sua idoneità ad essere il banco di prova del nuovo significato, e soprattutto del ruolo effettivo, che gli istituti fondamentali del costituzionalismo assumono oggi, nel contesto di un ordinamento sovranazionale come quello comunitario, anche con riferimento al Trattato che istituisce una costituzione per l'Europa.

In effetti, nel quadro dei principi e delle tradizioni costituzionali comuni, il costituzionalismo europeo contemporaneo impone il continuo raffronto per un verso fra i cd. ‘principi costituzionali’ comunitari e quelli delle singole costituzioni e per un altro fra principi, regole e prassi dei diversi paesi membri che, nel processo di integrazione europea, tendono progressivamente a ravvicinarsi ed ‘armonizzarsi’.

Obiettivo prioritario del corso è quindi quello di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici necessari per affrontare le trasformazioni degli istituti fondamentali del diritto pubblico europeo contemporaneo, la cui complessità impone di rivisitare i tradizionali criteri analitici ed ermeneutici del diritto pubblico interno, in un nuovo quadro in cui convivono principi e regole provenienti da esperienze giuridiche ed istituzionali diverse (ad es. *civil law* e *common law*) che richiedono nuovi modelli formativi e professionali per il giurista.

Testi consigliati

A) C. Amirante, *Unioni sovranazionali e riorganizzazione costituzionale dello stato*, Giappichelli, 2001

B) C. Amirante, *Costituzionalismo e Costituzione nel nuovo contesto europeo*, Giappichelli, 2003

N.B. Gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Diritto costituzionale con la II cattedra (prof. Amirante) dal mese di ottobre 2003 sostituiranno il testo sub B) con il seguente: E. Denninger, *Diritti dell'uomo e Legge Fondamentale*, a cura di C. Amirante, Giappichelli, 1998.

ECONOMIA POLITICA

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Bruno Jossa**

Programma

Consumo e produzione; offerta e domanda; costi di produzione e sistema dei prezzi; forme di mercato. Reddito nazionale e determinazione del livello dell'attività produttiva; la moneta e l'interesse; l'inflazione; la politica economica in un'economia chiusa; la bilancia dei pagamenti; la politica economica in un'economia aperta; la moneta unica europea. L'impresa democratica e i suoi problemi.

Testi consigliati

Per la microeconomia:

B. Jossa, *Microeconomia in breve*, Giappichelli, Torino.

Per la macroeconomia:

B. Jossa, *Macroeconomia elementare*, Cedam, Padova, con l'esclusione dei capitoli e dei paragrafi con l'asterisco, nonché dei capitoli 6, 8, 9, 11, 12, 19 e 22 e dei paragrafi 2.10, 5.6, 5.8, 7.5, 10.7, 10.8, 14.8, 15.4, 15.8, 15.9, 15.10 e 17.7.

Per l'impresa democratica:

B. Jossa, *La democrazia nell'impresa*, Editoriale Scientifica, Napoli, II edizione, con l'esclusione del cap. 4, dell'appendice e dei paragrafi 1.8, 1.9, 2.5, 2.6, 2.10, 3.5, 3.6, 3.7, 5.4, 5.6, 5.7, 5.8, 5.9, 6.7, 6.8, 6.9 e 7.6.

In alternativa ai tre testi è possibile studiare:

J. Sloman, *Elementi di Economia*, Il Mulino, Bologna, 2000 (tutto).

ECONOMIA POLITICA

II Cattedra,

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Carlo Panico**

Programma

Il corso vuole fornire agli studenti le conoscenze di base dell'economia politica, sia per quel che riguarda la macroeconomia che per quel che riguarda la microeconomia. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di conoscere quali sono le principali visioni sul funzionamento del sistema economico, quali sono i principali argomenti portati a sostegno di tali visioni, in che modo questi argomenti, comprensibili con un linguaggio ordinario, possano essere trattati con un linguaggio meno informale. Al riguardo si richiede solo che lo studente sia in grado di riconoscere tali linguaggi e i vantaggi che essi presentano; non si richiede che lo studente si impadronisca di essi o che li usi concretamente.

La macroeconomia è divisa in quattro parti:

1. le rappresentazioni del sistema economico;
2. le analisi relative al comportamento delle principali variabili economiche;
3. una prima rappresentazione analitica del sistema economico;
4. le rappresentazioni analitiche più usate in anni recenti.

La parte del corso relativa alla microeconomia fornisce solo i primi elementi di tale approccio, con l'obiettivo di consentire allo studente di riconoscere il modo in cui tale parte della disciplina è organizzata e in che modo essa può essere ulteriormente sviluppata.

Testi consigliati

A) Per lo studio della macroeconomia:

Jossa, *Macroeconomia*, Cedam, Padova, 2000 (capitoli 1-14; 16-17; 21 e 23). [I seguenti paragrafi non sono obbligatori: par. 10 e 11 del capitolo 4; par. 6, 8 e 9 del capitolo 7; par. 5 del capitolo 8; par. 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del capitolo 9; par. 8 del capitolo 11.

A) Per lo studio della microeconomia:

R. Dorfman, *Prezzi e mercati*, Il Mulino, Bologna, 1986 (capitoli 1-7).

ECONOMIA POLITICA

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Salvatore D'Acunto**

Programma

A. Microeconomia. Consumo e produzione. Offerta e domanda. Costi di produzione e sistema dei prezzi. Forme di mercato. **B. Macroeconomia.** Elementi di contabilità nazionale. Determinanti del livello di attività economica. Moneta e interesse. Mercato del lavoro e occupazione. Elementi di teoria dell'inflazione. Il settore pubblico e la politica economica. Il *trade-off* tra inflazione e disoccupazione. **C. Parte speciale.** La teoria delle organizzazioni non profit. Analisi economica della gratuità. Terzo settore e riforma del welfare state.

Testi consigliati

A. A. MUROLO, *Introduzione alla microeconomia*, Giappichelli, Torino, 2001 (con esclusione dei § 3.8, 6.6, 8.6, 9.3.1, 10.4 e 10.5).

B. B. JOSSA, *Macroeconomia elementare*, CEDAM, Padova, 2002 (con esclusione integrale dei capitoli 14, 16, 18, 19, 20, 21 e 22 e dei § 2.5, 2.9, 4.9, 5.6, 5.9, 6.5, 8.4, 8.5, 9.3, 9.5, 11.6, 11.7, 11.8, 12.7, 15.6, 15.8, 15.9, 15.10)

C. M. MUSELLA - S. D'ACUNTO, *Economia politica del non profit*, Giappichelli, Torino, 2000 (con esclusione del cap. 5)

FILOSOFIA DEL DIRITTO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Giovanni Marino**

Programma

Il diritto come linguaggio: Un antico paragone: diritto e linguaggio – Il linguaggio giuridico: parole, testo, discorso – Linguaggio naturale e linguaggio giuridico – Natura e funzione del linguaggio giuridico – La parola diritto – Le parole nel diritto – Le parole del diritto – I testi giuridici: testi normativi, testi interpretativi, testi applicativi – La coerenza testuale e le antinomie – Posizione ed uso di un testo giuridico – L'interpretazione del testo giuridico – Il discorso – Retorica e procedura nel discorso – Il discorso morale, il discorso giuridico e i discorsi giuridici – Argomentazione, retorica e topica nel diritto – Motivazione e giustificazione – Il linguaggio dei diritti – Le Carte dei diritti.

Filosofia e linguaggio: Il problema del linguaggio nella filosofia del Novecento – Scienza linguaggio, filosofia – Esistenza e linguaggio – Il neopositivismo logico, fisicalismo e linguaggio ideale – Scienza metodo verità – L'analisi del linguaggio, l'uso del linguaggio, i giochi linguistici – Linguaggio e filosofia ermeneutica: dal romanticismo all'esistenzialismo – L'ontologia ermeneutica: tradizione, precomprensione, circolo ermeneutico, storia degli effetti – L'ermeneutica giuridica – La ricostruzione ermeneutica delle pratiche e dei prodotti giurisprudenziali – Tradizione, testo e precomprensione del giudice – Ordinamento giuridico ed ermeneutica – La comunità degli interpreti.

La giuridicità del testo e dei discorsi giuridici: Il dover essere – essere e dover essere – Il dover essere giuridico – Il dover essere e il mondo delle regole – Dover essere deontico, anakastico, eidetico, tecnico – Regole regolative, regole non regolative, regole costitutive – Norma ed ordinamento – L'obbligatorietà: esistenza, validità, efficacia, efficienza – Antinomie e completezza – testo ed uso del testo – Il testo e la norma – Ordinamento e comportamento – La qualificazione giuridica, figure e situazioni giuridiche – I diritti fondamentali e i diritti umani.

Gli autori del diritto: Il legislatore e la legge – Autorità politica e legislazione – Stato moderno e codificazione – Il tempo e lo spazio della legge – L'abrogazione – Generalità ed astrattezza della legge – Leggi speciali – Leggi eccezionali – La pluralità delle autorità politiche che producono leggi – I giuristi e la scienza giuridica – Stato moderno e scienza giuridica – La c.d. dommatica giuridica, conoscenza e ritrovamento del diritto – La letteratura giuridica – Funzionari, giudici, consulenti – L'amministrazione e il funzionariato, il provvedere dei funzionari – La giurisdizione, stato moderno e giurisdizione – La terzietà del giudice – La soggezione del giudice alla legge – Il processo, procedimento e processo, i processi – Decisione e sentenza – Il testo sentenza: il fatto, il diritto, il dispositivo – I consulenti – Consulenza e costruzione giuridica del fatto – Diritti, libertà e difesa – La redazione d'atti privati, i contratti – I contratti dell'economia globale – Società e gruppi sociali – La consuetudine – Ordinamento, testo consuetudine – Gli usi – Società plurali e consuetudini: pluralità ed unitarietà dell'ordinamento.

Filosofie e dottrine del diritto: Il diritto naturale: il giusnaturalismo antico, i giusnaturalismi medioevali e il c.d. giusnaturalismo moderno – Il ritorno del giusnaturalismo nel secondo dopoguerra – Stato costituzionale e diritto naturale – Dignità e diritti dell'uomo – Il positivismo giuridico: positivismo giuridico e stato moderno – I codici e le scuole esegetiche – L'imperativismo – normativismo ed ordinalismo – Il c.d. positivismo inclusivo e lo stato costituzionale – positivismo giuridico e funzionalismo – La scienza giuridica come 'autore' – Scienza giuridica e stato moderno – La giurisprudenza dei concetti e il c.d. positivismo scientifico – Scienza giuridica, storia e sistema – Il pensare per problemi e la scienza giuridica – Scienza giuridica e stato costituzionale: la c.d. funzione sapienziale delle Corti costituzionali – Scienza giuridica ed ermeneutica – Il giudice autore – Giurisdizione e stato moderno – L'*interpretatio* premoderna – La scuola del diritto libero – L'ordinamento, il giudice e le norme individuali – Il realismo giuridico e i sistemi di *common law* – Il realismo giuridico nordeuropeo – Il giudice costituzionale – Società e diritto – Società e stato moderno – La scuola storica del diritto – l'istituzionalismo giuridico – Istituzionalismo e pluralismo – Dottrine economiche del diritto – Il funzionalismo giuridico – Postmodernità, economia e società globale, diritto.

Diritto e forza: Vitalità, forza, violenza – Forza ed eros – Forza e conflitto – Forza, violenza, guerra – Forza e logos – Forza e riconoscimento – Ethos e forza – Forza e lavoro – Forza ed alterità – Forza e comunità – Forza e società – Dalla forza al diritto, la forza del diritto, la forza per il diritto – Forza, riconoscimento, società, diritto, istituzione politica.

Potere e diritto: La sovranità – Potere e sovranità – Decostruzioni della sovranità – Avventure contemporanee dell'idea di sovranità – Figure della statualità: il contrattualismo, dallo stato

moderno allo stato costituzionale – Oltre lo stato? – L'esercizio del potere: legalità, legittimità, legittimazione – Le funzioni del potere: interazione, comunicazione, integrazione.

Diritto e giustizia: Giusnaturalismo e giustizia – Eticità e giustizia – Diritto, morale giustizia: il positivismo giuridico e la separazione di diritto e morale – Alterità e diritto – Diritto, giustizia, alterità – Il terzo e la giustizia – Verità e Giustizia – Giustizia, adeguatezza, giustezza – Dottrine contrattuali e procedurali della giustizia – Decostruzionismo e giustizia – Valore, valori, giustizia – riconoscimento ed indisponibilità della persona umana – Vitalità e diritti umani – Giustizia, diritto, diritti umani.

Diritto e postmodernità: Postmodernità e postumanesimo – Diritto e società dell'informazione – Nuove tecnologie e diritto – Diritto e globalizzazione – Le istituzioni della società globale – il multiculturalismo.

Percorsi della filosofia giuridica meridionale: Diritto e 'fare'. La 'denegatio' crociana e la filosofia del diritto a Napoli nel Novecento – La filosofia del diritto nel Mezzogiorno d'Italia oltre Croce. Santi Romano, l'*istituzione* e le *ragioni* del diritto – Analisi, azione, diritto. Filosofia e scienza del diritto in Capograssi e Piovanì – Individuazione e ordinamentaltà. La filosofia giuridica di Gino Capozzi – *Morfologia della prassi* scienza giuridica e diritti dell'uomo. Il pensiero di Vittorio Frosini.

Testi consigliati

Arthur Kaufmann, *Filosofia del diritto ed ermeneutica*, a cura di Giovanni Marino, Giuffrè 2003, pp. 322.

G. Marino, *La Filosofia del diritto a Napoli nel Novecento. Prime ricerche*, Massa editore, 2003, pp. 147.

FILOSOFIA DEL DIRITTO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Francesco De Sanctis**

Programma

Normale e normativo: natura e cultura. Essere, dovere essere, poter essere. La possibilità di un linguaggio normativo. Il diritto e la sua normatività specifica. La norma giuridica. L'istituzione e l'ordinamento giuridico. La validità del diritto: teorie della validità. La teoria kelseniana del diritto e i suoi problemi. Modello kelseniano e modello hartiano. Il problema dell'interpretazione.

Diritto e modernità. L'*auctoritas* e la *ratio*. L'ordine e la pace. Morale, giustizia, diritto, politica.

Diritto naturale e diritto positivo: giusnaturalismo e positivismo giuridico.

Olismo e individualismo: l'individualismo moderno. La sfera del *proprium*: persona e cosa. La proprietà "privata". La nascita e le vicende della sovranità. La "società civile". Genealogia e crisi dello "Stato di diritto". Le diverse "generazioni" dei diritti fondamentali.

Testi consigliati

H. Kelsen, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*, Einaudi, Torino ultima edizione

P. Grossi, *Prima lezione di diritto*, Laterza, Roma-Bari 2003

F.M. De Sanctis, *Tra antico e moderno: individuo, eguaglianza, comunità*, Bulzoni, Roma 2004

FILOSOFIA DEL DIRITTO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Antonio Punzi**

Programma

La filosofia del diritto nella formazione del giurista contemporaneo. Filosofia del diritto, teoria generale e scienza del diritto. Concetto, valore, fondamento del diritto. La norma. L'ordinamento. I concetti fondamentali. Diritto, dovere, potere. Il soggetto di diritto. Diritto e fatto. Codificazione e interpretazione della legge. Dogmatica ed ermeneutica. Politica e arte del giudizio. Diritto e storia. Il senso del tempo nel diritto. Diritto e giustizia. La fondazione razionale dei valori. Linee di una fenomenologia del diritto. Il diritto come discorso. Soggettività e intersoggettività. Identità e differenza. Il diritto come riconoscimento. La terzietà del diritto. Diritto e sistemi sociali. Diritto, mercato, globalizzazione. Nichilismo e metodo giuridico. Il diritto nell'epoca del postumanesimo. Scienza giuridica senza giurista?

Testi per sostenere l'esame:

A) B. Romano, *Scienza giuridica senza giurista?*, Giappichelli, Torino, 2005 (capp. I-IV).

B) G. Carcaterra, *Corso di filosofia del diritto*, Bulzoni, Roma, 1996 (pp. 11-37, 47-65, 69-91, 97-109, 113-119, 123-133, 137-174, 239-267);

C) G. Capozzi, *Forze, leggi e poteri*, Satura, Napoli, 2005, (parte I).

Inoltre un testo a scelta tra i seguenti (solo i capitoli che verranno indicati):

D) L. d'Avack, *Verso un antidestino?*, Giappichelli, Torino, 2005

oppure

F.M. de Sanctis, *Tra antico e moderno*, Bulzoni, Roma, 2004

oppure

A. Kaufmann, *Filosofia del diritto ed ermeneutica*, Giuffrè, Milano, 2004

oppure

la parte II del testo di cui alla lettera c).

Lo studente immatricolato negli anni precedenti può, in alternativa, sostenere l'esame sul programma dell'anno di immatricolazione.

N.B.: Per gli studenti che frequentano le lezioni il programma d'esame verrà precisato durante il corso.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Gabriello Piazza**

Programma

A) *Parte generale*

Il diritto privato in generale, le sue fonti e i mezzi di studio. La codificazione. I soggetti e il diritto delle persone; persona fisica, persona giuridica e associazioni non riconosciute. Il comitato. La vita dei diritti soggettivi. Il negozio giuridico ed il problema dell'autonomia privata. Gli atti illeciti e la responsabilità oggettiva. Prova e pubblicità dei fatti giuridici. La trascrizione. I beni e i diritti reali. Proprietà, possesso e azioni a loro difesa, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù. Le obbligazioni: natura ed elementi del rapporto obbligatorio. Tutela del credito e garanzie

dell'obbligazione. Fideiussione. Privilegi, pegno e ipoteca. I contratti in generale: il sinallagma e la risoluzione del contratto. Le altre fonti di obbligazioni non contrattuali da atto lecito. Le successioni per causa di morte: capacità di succedere e indegnità, eredità e legato. Successioni legittime, testamentarie. I diritti dei legittimari. Sostituzioni, rappresentazione e accrescimento. Azioni a tutela dell'erede o del legatario. Divisione dell'eredità. La donazione.

N.B. Non rientrano nel programma, costituendo oggetto di studio specifico del Diritto commerciale, i seguenti argomenti: l'impresa e la società, i principali contratti nominati, i titoli di credito e le procedure concorsuali.

B) *Parte speciale*

Esercitazioni su casi e questioni di diritto privato.

Testi consigliati

Per A) uno dei seguenti testi, nell'ultima edizione disponibile

Bocchini-Quadri, *Diritto privato*, Torino, Giappichelli, 2006.

Galgano, *Diritto privato*, Padova, CEDAM;

Trabucchi, *Istituzioni di diritto civile*, Padova, CEDAM;

Per B)

Piazza, *Casi e questioni di diritto privato commentati*, ed. completamente rifatta, Napoli, Jovene, 2004 (pagg. da 113 a 177 escluse).

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Enrico Quadri**

Programma

A) *Parte generale*

Principi – Soggetti – Famiglia – Proprietà – Obbligazioni – Contratti – Responsabilità civile – Successioni e donazioni – Tutela dei diritti.

B) *Parte speciale*

Esame, alla luce dell'esperienza giurisprudenziale, di problemi attuali in tema di persona, enti, famiglie, diritti reali, responsabilità civile, obbligazioni e contratti.

Testi consigliati

Per A)

F. Bocchini e E. Quadri, *Diritto privato*, Torino, Giappichelli, 2006.

Per B)

Quadri, *Problemi di diritto privato*, Napoli, Jovene, 2001.

N.B. Le problematiche oggetto della Parte speciale saranno approfondite nelle esercitazioni.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Fernando Bocchini**

Programma

Parte generale

Principi – Soggetti – Famiglia – Proprietà – Obbligazioni – Contratti - Responsabilità civile - Successioni e donazioni - Tutela dei diritti.

Parte speciale (testi per le esercitazioni)

Il regime patrimoniale della famiglia (regime primario e comunione legale). Nozione normativa di consumatore e modelli economici.

I contratti negoziati fuori dei locali commerciali e i contratti a distanza. I contratti per adesione. La vendita di beni di consumo.

Regole dello scambio e contenuto del contratto. I beni informatici e la navigazione telematica.

Testi consigliati:

Per A),

F. BOCCHINI e E. QUADRI, *Diritto privato*, Torino, Giappichelli, 2006.

Per B):

F. BOCCHINI, *Saggi di diritto privato* (testi per le esercitazioni), 3a ed., Jovene, Napoli, 2002.

Lo studio dei testi va integrato con la consultazione del codice civile e delle principali leggi complementari, in una edizione aggiornata.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Generoso Melillo**

Programma

La materia del corso si articola nell'approfondimento delle linee fondamentali ai fini della comprensione degli istituti del diritto romano privato e nella riflessione su momenti centrali dell'elaborazione della giurisprudenza romana.

Testi consigliati

Per la parte generale:

Guarino, *Profilo di diritto romano*, 8a ed., Napoli, Jovene, 1994. Intero volume.

Guarino, *Ragguaglio di diritto privato romano*, Napoli, Jovene, 2002, pp. 394.

Per la parte speciale, destinata all'approfondimento di aspetti fondamentali dell'esperienza giuridica romana:

In alternativa:

G. Melillo, *Categorie economiche nei giuristi romani*, Napoli, Jovene 2000, pagine 3 - 124.

G. Melillo, *Contrahere, pacisci, transigere*, Napoli, Liguori 1994, pagine 73-220

In ogni caso, gli studenti sono tenuti al contenuto del Corso di Lezioni, Esercitazioni, Seminari.

N.B. Gli studenti iscritti al corso possono proporre al docente - entro il 30 ottobre 2005 - altri programmi, comunque rispondenti a motivate esigenze culturali e, in ogni caso, rispondenti alle finalità formative del Corso. Gli studenti iscritti al corso negli anni successivi al primo possono mantenere il programma del loro anno di corso, oppure optare per il programma attuale

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Vincenzo Giuffrè**

Programma

Lineamenti del diritto dei privati nell'esperienza romana: 1) Soggetti, oggetti e relazioni giuridiche. 2) Fatti, atti e negozi. 3) La successione "mortis causa". 4) Il processo privato. 5) I rapporti giuridici assoluti "reali". 6) I rapporti giuridici relativi "personali".

Testo consigliato

V. Giuffrè, *Il diritto dei privati nell'esperienza romana, I principali gangli*, 3ª ediz., Napoli, Jovene, 2002, p. x-466.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Settimio di Salvo**

Programma

1) Elementi di teoria generale del diritto privato in rapporto all'esperienza romana. 2) La periodizzazione del diritto privato romano. 3) Soggetti, oggetti e rapporti giuridici. 4) Il processo civile. 5) Gli atti negoziali del *ius privatum*. 6) Le successioni per causa di morte. 7) I rapporti assoluti del *ius privatum*. 7) I rapporti relativi del *ius privatum*.

Testo consigliato

A) A. Guarino, *Diritto privato romano*, XII ed., Napoli, Jovene, 2001, **con esclusione delle pagine da 69 a 80; da 140 a 156; da 542 a 553; da 594 a 625 nonché delle note**, destinate ai laureandi e a quanti altri intendano approfondire lo studio del diritto romano.

LINGUA FRANCESE

Docente:

Programma

Il programma del corso sarà diffuso appena la Facoltà avrà provveduto all'assegnazione dell'insegnamento.

LINGUA INGLESE

I Cattedra

Docente: **Prof Girolamo Tessuto**

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Premessa

Il corso di *Lingua inglese e inglese giuridico* di 1° Livello (Corso di Laurea Triennale) intende sviluppare le abilità di lettura, comprensione e discussione di testi a carattere generale e specialistico. E' auspicabile una conoscenza della lingua corrispondente al livello 'elementare' come previsto dal Quadro Europeo di Riferimento.

Programma

A) *Parte generale*

Questa parte verte sullo studio e apprendimento della lingua in un contesto comunicativo-funzionale volto a sviluppare le abilità di produzione scritta e orale dell'inglese corrente, con elementi descrittivi a livello delle strutture fonologiche, lessicali e morfo-sintattiche e con particolare attenzione all'analisi degli errori.

Gli studenti sono vivamente incoraggiati a prendere parte a tali lezioni per essere in grado di seguire le lezioni della parte monografica.

B) *Parte monografica*

Questa parte verte sullo studio e sull'acquisizione della lingua speciale (*inglese giuridico*) filtrata attraverso l'analisi teorica e pratica nonché in chiave comparata delle principali nozioni e istituti giuridici di *common law* (area civile, penale ed europea) per passare contestualmente alle esercitazioni pratiche di lettura, comprensione e analisi critica di casi e materiali della giurisprudenza anglo-americana, con particolare attenzione agli elementi lessicali / terminologici, semantici e retorici della variabilità della lingua nei vari contesti d'uso specialistico (genere normativo, giurisprudenziale e scrittura privata).

Bibliografia consigliata

A) *Parte generale*

LIZ & SOARS, *New Headway English Course* (Intermediate) – Student's Book + Workbook, OUP, 2003

un adeguato testo di grammatica e aggiornato

B) *Parte monografica*

G. Tessuto, *English for Law*, Giappichelli, 2004 (Chapter 1,2,3 + Unit 1,2,3)

G. Tessuto, *Discorso Giuridico* (2 argomenti prescelti e disponibili in dispensa)

un buon dizionario monolingua a carattere generale e giuridico (consultare il docente)

LINGUA INGLESE

II Cattedra

Docente:

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Programma

Il programma del corso sarà diffuso appena la Facoltà avrà provveduto all'assegnazione dell'insegnamento.

LINGUA INGLESE

III Cattedra

Docente:

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Programma

Il programma del corso sarà diffuso appena la Facoltà avrà provveduto all'assegnazione dell'insegnamento.

LINGUA SPAGNOLA

Docente:

Programma

Il programma del corso sarà diffuso appena la Facoltà avrà provveduto all'assegnazione dell'insegnamento.

LINGUA TEDESCA

Docente:

Programma

Il programma del corso sarà diffuso appena la Facoltà avrà provveduto all'assegnazione dell'insegnamento.

SCIENZA DELLE FINANZE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Federico Pica**

Programma

Nozioni di base. La “teoria classica” e la natura del capitalismo (Smith). Ricardo e gli effetti delle imposte. Il capitalismo: rivoluzione (Marx) o riforma (Mill). Le origini della teoria moderna dell'Intervento pubblico. Gli elementi del sistema tributario. La ragione fiscale dei tributi. I tributi e la distribuzione della ricchezza. Aspetti allocativi della politica tributaria. I principi del decentramento istituzionale. Servizi e risorse degli Enti locali dopo la riforma del Titolo V della Costituzione.

Testi consigliati

F. Pica, *La teoria dell'intervento pubblico*, II ed., Torino, Utet, 2004 (tutto, compresi i *Riferimenti* e l'*Appendice matematica*).

F. Pica, *Le ragioni dei tributi*, Torino, Giappichelli, 2002 (Capp. I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XIV, XV).

F. Pica, *L'ordinamento finanziario dei Comuni e la riforma del Titolo V della Costituzione*, Torino, Giappichelli, 2003 (dal cap. I al XII).

SCIENZA DELLE FINANZE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: Prof. **Gaetano Stornaiuolo**

Programma

Nozioni di base. La “teoria classica” e la natura del capitalismo. Smith e le origini della teoria economica del capitalismo. Ricardo e gli effetti delle imposte. Il capitalismo: rivoluzione (Marx) o riforma (Mill).

Le origini della teoria moderna dell'intervento pubblico: i “neoclassici” e il teorema fondamentale dell'Economia del Benessere.

Gli elementi del sistema tributario. Gli obiettivi del sistema tributario. La struttura del sistema delle imposte. La ragione fiscale dei tributi. Il sistema tributario e la distribuzione della ricchezza. Aspetti macroeconomici della politica tributaria. Aspetti allocativi della politica tributaria. Il sistema delle imposte in Italia.

I principi del decentramento istituzionale. Servizi e mezzi di produzione degli enti locali. I tributi.

Testi consigliati

Pica F., *La teoria dell'intervento pubblico*, Torino, UTET, 1999, (tutto)

Pica F., *Le ragioni dei tributi*, Torino, Giappichelli, 2002, (Capp. I-II-III-IV-V-VI-VII-VIII-IX-X-XIV-XV)

Pica F., *L'ordinamento finanziario dei Comuni e la riforma del Titolo V della Costituzione*, Torino, Giappichelli, 2003, (escluse le Appendici)

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Aldo Mazzacane**

Programma

Lineamenti di storia giuridica e istituzionale dell'Italia unita.

1. Unificazione politica e unificazione giuridica.
2. Il problema dei codici.
3. Orientamenti della cultura giuridica italiana nella seconda metà dell'Ottocento.
4. La crisi dello Stato liberale tra Otto e Novecento.
5. Il colonialismo italiano.
6. La Grande Guerra e l'avvento del fascismo.

7. La cultura giuridica italiana e il fascismo.
8. Verso la Costituzione.

Testi consigliati

Agli studenti frequentanti i testi consigliati saranno indicati durante il corso. Per i non frequentanti si consiglia:

A. Mazzacane (cur.), *I giuristi e la crisi dello Stato liberale in Italia tra Otto e Novecento*, Napoli, Liguori, 1998 (escluso il saggio di I. Porciani e la sez. IV);

A. Mazzacane (cur.), *Diritto economia istituzioni nell'Italia fascista*, Baden-Baden, Nomos, 2002 (esclusi i saggi di C. Bersani e G. Tosatti).

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Armando De Martino**

Programma

Il programma del corso per l'anno acc. 2004-2005 si divide in una parte generale ed una speciale. La parte generale tratterà la storia del diritto medievale e moderno in Europa alla luce della storiografia giuridica italiana tra Otto e Novecento e dei problemi nati dall'attualità. La parte speciale approfondirà alcune tematiche relative ai rapporti tra giustizia e politica nel Mezzogiorno dal Settecento all'Unità.

Testi consigliati

Parte generale:

R. Ajello, *Il collasso di Astrea. Ambiguità della storiografia giuridica italiana medievale e moderna*, Jovene, Napoli 2002;

in alternativa

A. Cavanna, *Storia del diritto moderno in Europa*, Milano, Giuffrè, 1982.

Parte speciale:

A. De Martino, *Giustizia e politica nel Mezzogiorno tra antico e nuovo regime*, Giappichelli, Torino 2002.

N.B. Gli studenti che seguiranno assiduamente il corso di lezioni potranno sostenere la prova d'esame solo su alcuni capitoli dei due testi consigliati da concordare con il docente.

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Aurelio Cernigliaro**

Programma

1. **L'alto Medio Evo.** La tradizione giuridica romana e l'ontologismo germanico. Il pluralismo e la fattualità del diritto medievale. La personalità del diritto. La consuetudine come 'costituzione'. Le *consuetudines* ed il loro accertamento. La funzione mediatrice della Chiesa. Il particolarismo feudale e l'universalismo del Sacro Impero. Il naturalismo ed il formalismo delle situazioni reali.

2. **Un nuovo ordine.** Il potere politico come *iurisdictio*. Perfezione della comunità ed imperfezione del singolo: la spinta associativa. La riforma gregoriana. Esperienza giuridica e scienza giuridica. La scienza giuridica medievale come *interpretatio*. La Scuola di Bologna. La consapevolezza della scienza giuridica: la formazione del «ceto» giuridico. Le diversità nell'unità. L'*aequitas* come strumento di mediazione politico-sociale. *Ius commune* - *iura propria*. La fondazione della monarchia meridionale.

3. **La maturità del laboratorio sapienziale.** Dalla Glossa accursiana al Commento. *Probabilitas* e *communis opinio*. I segni di continuità giuridica nella dimensione fattuale: l'esperienza notarile e mercantile. La *iurisdictio* principesca.

4. **La parabola dell'umanesimo giuridico.** La crisi della religiosità medievale. La critica testuale e l'antitribonianesimo. Il giusnaturalismo: dalla *traditio* al *consensus*. La Seconda Scolastica.

5. **L'età della transizione.** La nascita degli Stati moderni e la *ratio* degli apparati di governo: l'abbandono del particolarismo e l'adozione di forme organizzative accentrate. Alle origini della burocrazia. Ideologia e deontologia del togato. Controllo sociale e parassitismo nel Mezzogiorno spagnolo.

6. **La crisi dell'Antico Regime.** La critica del *consensus*. La rivoluzione scientifica e la nascita dell'individualismo. Il probabilismo quantitativo. La ragione calcolatrice e prudente. Il 'riformismo'. La crisi illuministica e la nascita dell'idealismo.

7. **L'arroccamento della cultura giuridica.** La fortuna dei codici nell'età napoleonica. Il fondamento idealistico del formalismo giuridico moderno. La diffusione del formalismo di matrice germanica. La dottrina civilistica europea e l'*école de l'exégèse*. Il positivismo giuridico. La comparazione. Il posto delle libertà nelle dottrine dell'età liberale. La crisi dello Stato liberale.

8. **L'autocoscienza critica del formalismo.** La sociologia postweberiana. Idealismo filosofico e concettualismo positivistico. Il 'dottrinarismo'. La "paralisi" della giustizia e le percezioni dell'esperienza.

Testi consigliati

A. per l'età medievale:

R. Ajello, *L'esperienza critica del diritto. Lineamenti storici. I. Le radici medievali dell'attualità*, Napoli, Jovene, 1999, pp. 163-417.

B. per l'età moderna:

R. Ajello, *Il collasso di Astrea. Ambiguità della storiografia giuridica italiana medievale e moderna*, Napoli, Jovene, 2002, pp. 1-54 e 183-333.

Per esigenze di carattere scientifico, è consentito concordare con il docente programma e testi alternativi rispetto a quelli indicati.

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Giorgina Alessi**

Programma

Parte generale:

Common law-civil law: le origini medievali della differenza. Dottori, giudici, consulenti: la formazione dei giuristi. Stato/stati: unificazione e diffusione dei poteri nell'Europa della prima età moderna. Illuminismo e rivoluzioni: la lotta contro il particolarismo e la formazione del soggetto

unico di diritto. La “neutralità” dello stato liberale. Decostruzione e riproposizione dei diritti “universali” nella discussione contemporanea.

Parte speciale:

Diritto/diritti. Percorsi dell’individualismo nell’esperienza giuridica europea.

Testi consigliati

Per A) M. Ascheri, *Introduzione storica al diritto moderno e contemporaneo. Lezioni e documenti*, Giappichelli, Torino 2003 (escluse pp. 90-105; 163-194).

Per B) G. Alessi, *IL soggetto e i lignaggi. Percorsi dell’individualismo nell’esperienza giuridica europea*, Giappichelli, Torino 2005 (in corso di stampa).

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Carla Masi Doria**

Programma

A) La storia dell’esperienza giuridica romana. Le origini: strutture preciviche e ‘fondazione’. L’età monarchica: il *rex*; il senato; le curie; collegi sacerdotali e sapere giuridico (i *mores*); le origini della repressione criminale. La repubblica: *libertas* e *provocatio*; decemvirato legislativo e Dodici Tavole; magistrature, senato; assemblee popolari. La *lex* nel sistema delle fonti normative repubblicane. Forme dell’espansionismo. Diritto e processo criminale. La giurisprudenza tra pontefici e laici. Crisi della repubblica. Il principato: forme costituzionali; attività normativa del principe; senato e *senatusconsulta*; tendenze e generi letterari della giurisprudenza. Il dominato: Diocleziano; la Tetrarchia; Costantino; giurisprudenza e codificazioni. L’età giustiniana: ideologia e tecniche della compilazione; il *Codex*; i *Digesta*; le *Institutiones*; il *Codex repetitae praelectionis*; le *Novellae*.

B) Casi e questioni del diritto penale romano.

Testi consigliati

per A) C: Cascione, L. Labruna, C. Masi Doria, T. Spagnuolo Vigorita, *Civitas ius imperium. Linee di storia del diritto romano*, Napoli, Jovene (in corso di stampa);

per B) C. Masi Doria, *Quaesitor urnam movet e altri studi sul diritto penale romano*, Napoli, Editoriale Scientifica 2003 (4 saggi a scelta).

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Tullio Spagnuolo Vigorita**

Programma

A) La storia del diritto romano dall’epoca regia all’età giustiniana

B) La legislazione matrimoniale augustea

Testi consigliati

per A)

C: Cascione, L. Labruna, C. Masi Doria, T. Spagnuolo Vigorita, *Civitas ius imperium. Linee di storia del diritto romano*, Napoli, Jovene (in corso di stampa);

per B)

T. Spagnuolo Vigorita, *Casta domus. Un seminario sulla legislazione matrimoniale augustea*, seconda ediz., Jovene, Napoli 2002.

N.B. A cura del professore e dei suoi collaboratori saranno organizzati, per gruppi di studenti, seminari su temi specifici

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente : **Prof. Francesco Amarelli**

Programma

La storia dell'esperienza giuridica romana dall'età regia a quella della codificazione giustiniana, con particolare riferimento a: svolgimenti istituzionali, evoluzione del pensiero giuridico, movimenti codificatori.

*Testi consigliati*a) Amarelli – De Giovanni – Garbarino – Schiavone (cur.) – Vincenti, *Storia del diritto romano e linee di diritto privato*, Giappichelli ed., Torino 2005;b) Amarelli, *Trasmissione Rifiuto Usurpazione. Vicende del potere degli imperatori romani. Lezioni*, IV ed., Napoli, Jovene, 2001;c) AA.VV. , - *Il processo contro Gesù* (curr. Amarelli e Lucrezi) *Quaestiones* 2, Jovene ed., Napoli 1999; oppure: AA. VV., *Politica e partecipazione nelle città dell'impero romano* (cur. Amarelli), "L'Erma" di Bretschneider, Roma 2005;d) Carucci – Germino, *Guida alla lettura delle principali fonti latine*, Jovene ed., Napoli 2004.

Attività

a) il docente e i suoi collaboratori sono a disposizione degli studenti sia dopo le lezioni e le esercitazioni, sia nei giorni, nelle ore e nei luoghi indicati in appositi avvisi posti presso la Presidenza della Facoltà e presso il Dipartimento di Diritto romano e Storia della scienza romanistica.

b) Indirizzo del Dipartimento: via Giovanni Paladino 39 (nel "cortile del Salvatore", con accesso anche da via Mezzocannone 8) tel. 081/2535126.

c) Orari della Biblioteca di Dipartimento: tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9,00 alle ore 13,30; il lunedì ed il mercoledì fino alle 17,00.

**ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE
INGLESE**Docente: **Prof. Vanda Polese**

Programma

Il corso analizza in particolare il linguaggio giuridico inglese con riferimento al livello lessicale, morfo-sintattico, semantico e pragmatico, dal livello di superficie testuale ai livelli più profondi del testo.

Testi consigliati

M. Fraddosio, ELS. *English for Law students*, Napoli, Simone ed., 2004

D. Willis & J. Wright, Collins cobuild basic grammar – ultima ed.

Alla fine del corso viene messo a disposizione degli studenti il programma dettagliato e la dispensa con il materiale utilizzato.

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE FRANCESE

Docente: **Prof. Gabriella Fabbicino Trivellini**

Programma

Il corso si articola su due aspetti differenti; da un lato lo studio della grammatica di base corrispondente ad un livello A2 del quadro europeo di riferimento; dall'altro lo studio di testi giuridici supportati, non solo dal testo di riferimento, ma anche da documenti in lingua francese tratti dai "media" (giornali, Internet, video, ecc.). Si consolida l'acquisizione del lessico e della fraseologia della lingua di specialità.

Testi consigliati

G.Fabbicino Trivellini – *Cours de français Juridique – 1° niveau* – Napoli, ed. scientifica, 2004.

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE SPAGNOLO

Docente:

Programma

Il programma del corso sarà diffuso appena la Facoltà avrà provveduto all'assegnazione dell'insegnamento.

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE TEDESCO

Docente:

Programma

Il programma del corso sarà diffuso appena la Facoltà avrà provveduto all'assegnazione dell'insegnamento.